



MEDIA GUIDE

TOUR ESTIVO AFRICA 2025



ITALIA v NAMIBIA

27 GIUGNO

ITALIA v SUDAFRICA

5 E 12 LUGLIO



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI,
ANCHE AL 6 NAZIONI 2025.



- 3 IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.**
- 5 IL PROGRAMMA DEL TOUR**
- 6 LA NAZIONALE**
- 8 STAFF AZZURRO**
- 12 IL CAPITANO**
- 14 GLI AZZURRI**
- 48 IL MINUTAGGIO DEGLI AZZURRI**
- 50 L'ITALIA NEL 2024-2025**
- 52 I TOUR DELLA NAZIONALE**
- 56 STATISTICHE ITALIA**
- 58 LE AVVERSARIE**
- 60 NAMIBIA**
- 63 IL ROSTER DELLE WELWITSCHIAS**
- 64 I TEST CON LA NAMIBIA**
- 66 SUDAFRICA**
- 69 IL ROSTER DEGLI SPRINGBOKS**
- 70 I TEST CON IL SUDAFRICA**
- 74 ITALIA - SUDAFRICA AI RAGGI X**
- 76 GLI ARBITRI**
- 78 IL PIANO DI VIAGGIO**



SCEGLIE

SUZUKI



GAMMA 100% HYBRID. TECNOLOGIA DA INCENTIVI.

Gamma Suzuki Hybrid / Plug-In: consumo ciclo combinato: da 1,0 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 131 g/km.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.



Il Summer Tour della Nazionale rappresenta un momento significativo, che chiude una stagione intensa e ricca di appuntamenti di rilievo.

Affrontare squadre come la Namibia e i campioni del mondo del Sudafrica significa confrontarsi con alcune delle realtà più competitive del panorama internazionale. È un'opportunità che accogliamo con entusiasmo e con piena consapevolezza delle sfide che ci attendono.

Giocare nell'Africa meridionale, in terre dove il rugby è parte integrante dell'identità culturale, sarà un'esperienza preziosa per i nostri atleti, non solo sotto il profilo tecnico e fisico, ma anche dal punto di vista umano.

Un ringraziamento speciale va ai nostri partner e a tutti coloro che ogni giorno, con dedizione e passione, lavorano al fianco della Nazionale.

A nome della Federazione Italiana Rugby, rivolgo un sincero augurio allo staff e a tutto il gruppo squadra: che questa nuova avventura rappresenti un'occasione di crescita e arricchimento, che tutti noi seguiremo con orgoglio e partecipazione.

Andrea Duodo
Presidente FIR

FrecciaFRIENDS

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS - soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e al livello di servizio - può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1^o e 2^o classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

IL PROGRAMMA DEL TOUR



27 giugno

Windhoek

(Hage Geingob Stadium)

NAMIBIA - ITALIA

(ore 15 it.)



5 luglio

Pretoria

(Loftus Versfeld)

SUDAFRICA - ITALIA

(ore 17.10 it.)



12 luglio

Gqeberha/Port Elizabeth

(Nelson Mandela Bay)

SUDAFRICA - ITALIA

(ore 17.10 it.)

NB: Le partite contro il Sudafrica
in diretta su SkySport

sky sport



Windhoek



Hage Geingob Stadium

Pretoria



Loftus Versfeld

**Gqeberha
Port Elizabeth**



Nelson Mandela Bay

LA NAZIONALE



GONZALO QUESADA

CAPO ALLENATORE



NATO A: Buenos Aires (Argentina)

IL: 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)
DA TECNICO: Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Liga Melne

Cinque vittorie, cinque sconfitte e un pareggio: nell'era Sei Nazioni, nelle prime 11 partite alla guida della Nazionale, nessun c.t. azzurro aveva fatto meglio. Pronti, via: Sei Nazioni e tour estivo più positivi di sempre. Il pedigree di Gonzalo Quesada, d'altronde, era di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una squadra giovane come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievremont. Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extraterrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

NATO A: Mantova

IL: 13 novembre 1972

DA GIOCATORE: tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



ANDREA MORETTI

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurro, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.

NATO A: Leeds (Ing)

IL: 3 gennaio 1975

DA GIOCATORE: 4 o 6 nel rugby a XIII

DA TECNICO: Glamorgan Wanderers (2007-11), Cardiff RFC (2011-14), Cardiff Academy (2012-16), Galles Sevens (2009-13; da vice), Galles U.20 (2013-19; da vice), Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre Rugby (2023-24; da vice), Italia (8.5.2024-oggi)

TITOLI: Coppa del Mondo Sevens (2009), Sei Nazioni U.20 (2016), Challenge Cup (2018)

FAMIGLIA: sposato con Jenna, ha due figli (Emelia e Freddie)



RICHARD HODGES

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).

NATO A: Dax (Fra)

IL: 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE:

mediano di mischia

CLUB: Soustons (giovanili), Tyrosse, Perigueux (1996-99), Montauban (1999-00), Rovato (2000-01)

DA TECNICO:

Rovato (giovanili; 2002-04), Leonessa (2004-06), Italia U.18 e U.19 (2007-09), Italia (2009-12), Southern Kings (2013); Edinburgh (2013-14); Grenoble (2014-17); Francia (2018-19); Racing (2019-23); Italia (7 dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna e un figlio


PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillas" (calcolo), da giocatore

ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.

NATO A:

Buenos Aires (Arg)

IL: 7 aprile 1968

DA GIOCATORE:

terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI:

Buenos Aires Seven (1990-92)

DA TECNICO:

Olivos (1998-99), Champagnat (2000-01), URBA Dev. (2002-06), Club Atletico San Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina (2008-18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana (2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23 (2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Anita, ha due figli


GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.


GIOVAMBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER

MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA

ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO

GIOVANNI SANGUINETTI
PREPARATORE ATLETICO

RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI

SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA

MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA

ROBERTO ALESSANDRINI
MEDICO DI SQUADRA

ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA

FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA

RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA

FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA

ALBERTO CALABÒ
BAGGAGE MASTER

ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it



GIACOMO NICOTERA

NATO A: TRIESTE

IL: 15 LUGLIO 1996

RUOLO: TALLONATORE

ALTEZZA: 1.83

PESO: 108 KG

CLUB: STADE FRANÇAIS (FRA)

CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004,
VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO,
SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO,
BENETTON RUGBY

ESORDIO IN NAZIONALE:

ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)

CAPS: 33

PUNTI SEGNATI: 15 (3m)

CAPS SEI NAZIONI: 17

CAPS RWC: 3

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA A

AZZURRO N°: 721

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Un giorno Massimo Brunello gli propose un allenamento con l'Accademia U.18 di Mogliano e lui, candido, gli rispose: "Cos'è l'Accademia?". Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, apertura e pilone sì, proprio così) nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con le Koale triestine - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni, squadra di grande



Giacomo Nicotera e Michele Lamaro
in difesa contro il Giappone

tradizione dell'omonimo rione di Trieste) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old (i Tandoi triestini). "Lui giocava e io andavo avanti e indietro lungo la linea laterale - racconta il nostro - Rimasi stregato dall'ambiente e un giorno gli dissi: 'Papà voglio giocare anch'io a regbik', pronunciato così". Nel "regbik" s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton, prima da "permit player", poi con un contratto fino al 2025, che ha risolto in anticipo per trasferirsi allo Stade Français. "Non sono un talento, ma sono uno che in campo dà tutto" ha

dichiarato presentandosi ai tifosi dello Stade. Dove s'è ambientato benissimo, se si esclude la difficoltà a raccapazzarsi nella metropolitana parigina... Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Praticava tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi, è impegnato nel sociale (con il progetto "Che rugby sia", rivolto ai minorenni in comunità) e sogna di creare un'azienda agricola. Siccome non gli basta, a Parigi sta scoprendo il golf e sogna di "studiare scienze motorie, per diventare allenatore e contribuire a far crescere il rugby nella mia regione". È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.

MIRKO BELLONI



NATO A: ROVIGO
IL: 4 GIUGNO 2004
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 93 KG
CLUB: ROVIGO
CLUB PRECEDENTI: LOTARIO MONTI, VERONA
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20
AZZURRO N°: --

Interrogazione sulla storia del rugby azzurro: quanti sono stati i gemelli a vestire la maglia della Nazionale? In quasi cent'anni, solo sei: Paolo e Giuseppe Romano, Paolo e Adriano Fedrigo, Marcello e Massimo Cuttitta. Bravi, sette più. Preparatevi però a ripassare. Alla porta bussano Mirko e Luca Belloni. Beh, per adesso solo Mirko, ma mai dire mai. Dopo qualche invito ai raduni, il c.t. Gonzalo Quesada ha scelto di testarlo al massimo livello nel difficile tour in Africa. Per lui la Nazionale era un sogno: "A Verona marinavamo la scuola per andare a vedere gli allenamenti degli azzurri". Papà Enrico, estremo, da ragazzino giocava nelle giovanili del Rovigo e andava al "Battaglini" a tifare Bersaglieri. Mirko comincia a 5 anni nel florido vivaio della Lotario Monti ("il rugby mi incantava") e a 14 entra con il fratello alla Verona Academy, dove lo spostano da mediano di mischia nel triangolo allargato ("è coraggioso sui palloni alti, bravo nel gioco al piede, forte nel contrattacco" dice di lui l'ex coach Zappalorto). Nella stagione 2023-24 segna 20 mete in 14 partite di Serie A e cattura l'attenzione del Rovigo, dove vince subito uno scudetto da protagonista (8 mete in 20 gare) e si merita il titolo di miglior giocatore della Serie A Elite 2024-25. Diplomato all'Istituto professionale per i servizi commerciali, ama ascoltare musica, giocare a golf e a biliardo. Ha una sorella (Gaia).

GIULIO BERTACCINI



NATO A: REGGIO EMILIA
IL: 4 OTTOBRE 2001
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.83
PESO: 92 KG
CLUB: VALORUGBY EMILIA, ZEBRE
 (permit player)
CLUB PRECEDENTI: AMATORI PARMA,
 ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-GEORGIA 20-17 (Genova, 17.11.2024)
CAPS: 1
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 744

Le vie del rugby sono infinite. Metti una famiglia parmigiana con tre figli piccoli. Il lavoro, la casa, magari i parenti anziani. Il primogenito (Francesco) comincia a giocare a rugby nelle giovanili dell'Amatori Parma e "del secondo maschietto che ne facciamo?". Rugby pure lui, a soli 5 anni, per mera comodità e spirito di sopravvivenza. Solo che il piccolino (si fa per dire) si rivela più bravo del maggiore, mette la freccia e arriva fino all'Elite e, adesso, alla Nazionale. Giulio Bertaccini, capitano del Valorugby, è stato infatti l'unico giocatore del massimo campionato convocato per i test-match d'autunno (esordio con la Georgia) e per il Sei Nazioni, dopo aver brillato nello United Rugby Champs con le Zebre (debutto con meta personale a Cardiff, lo scorso 20 settembre) e meritato gli elogi del c.t. azzurro Gonzalo Quesada. Da poco ha firmato il primo contratto con la franchigia di Parma. Si definisce "curioso, positivo, organizzato", ama portare palla e riconosce di dover "allenare il piede". Laureato in economia, segue un corso magistrale dal titolo "finanza e risk management", per il quale ha perso i primi sei mesi della stagione 2023-24 causa Erasmus a Istanbul. "Il bello del Valorugby è che punta sui giovani del territorio e sulla loro formazione accademica" sottolinea Giulio. Mamma Monica, torinese, è insegnante di italiano alle medie; papà Giuseppe tecnico informatico; Francesco è cuoco, la sorella Camilla medico. Giulio, detto "Giube", ha Alex Zanardi quale modello, ascolta i cantautori italiani, non ama i videogiochi e non frequenta i social.

MATTEO CANALI



NATO A: MARINO (Roma)
IL: 11 SETTEMBRE 1998
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.98
PESO: 123 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ARICCIA, CASTELGANDOLFO, RUGBY ROMA OLIMPIC, NUOVA RUGBY ROMA, LAZIO, ACCADEMIA FIR, COLORNO, ROVIGO, TREVISO (permit), PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA XV U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: --

Matteo Canali ama vestire casual e, chissà, magari l'imprinting deriva da quel primo allenamento in jeans e maglietta ad Ariccia, la cittadina dei Castelli romani celebre per la sua porchetta. A portarlo al campo era stato papà Roberto, parmigiano, quando il figliolo aveva 9 anni ed era rimasto deluso dal nuoto e dal basket. Solo che Matteo era lì per annusare l'aria e mai avrebbe immaginato di ritrovarsi subito a giocare, vestito come a scuola. La piccola società laziale però l'anno dopo fallì e mamma Debora, assieme al primo storico allenatore, Sandro Molinari, decisero di fondare il Castelgandolfo per non disperdere quella nidiata di ragazzini. A 12 anni il salto alla Rugby Roma e l'inizio del cammino verso l'alto livello. Senza bruciare le tappe. "Sono andato via di casa a 16 anni per dedicarmi solo al rugby". Due scudetti tra Rovigo e Petrarca, poi l'avventura nell'URC da ufficiale alle Zebre (2023), dopo aver perso l'intero 2022 per la rottura dei legamenti di un ginocchio. Ora ha firmato sino al 2028. E' solito appuntarsi su un quadernino le caratteristiche dei prossimi avversari e gli aspetti del gioco a cui prestare maggiore attenzione. E' nato a Marino, ma è cresciuto tra Pavona e Frattocchie. Il padre insegna organo al Conservatorio di Napoli, la mamma lavora nel marketing e organizza congressi. Lui studia ingegneria civile e ambientale, si rilassa con la Tv e la Settimana Enigmistica. I compagni lo chiamano Channels, Chanel o... Cocò.

LORENZO CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
RUOLO: TERZA LINEA CENTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 28
PUNTI SEGNATI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per Accademia federale e Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Quando può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni.

NICCOLÒ CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 52
PUNTI SEGNAZI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 30
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo. Di recente ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Fidanzato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni. Ha praticato anche un po' di boxe e ama il cinema e le serie Tv.

GIACOMO DA RE



NATO A: TREVISIO
IL: 29 MARZO 1999
RUOLO: APERTURA/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 83 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)
CAPS: 2
PUNTI SEGNAZI: 4 (2t)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttofare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale. La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immancabile compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista) e nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport.

TOMMASO DI BARTOLOMEO



NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI:
 PETRARCA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI,
 ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (ha firmato da poco fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante gli ultimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrocentista.

PABLO DIMCHEFF



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 1 LUGLIO 1999
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.81
PESO: 103 KG
CLUB: COLOMIERS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOYAUX-ANGOULEME (FRA), BEGLES (FRA), MONT DE MARSAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.20
AZZURRO N°: --

Dal cilindro dei Gonzalo Quesada è uscito un coniglietto di oltre cento chili. Si chiama Pablo Dimcheff e ha da poco giocato i play-off di Pro D2 con il Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucará lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 del 2019), Jaguares (vincitori imbatteuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo decide di emigrare in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers. "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV. Ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezón, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.

RICCARDO FAVRETTO



NATO A: TREVISO
IL: 18 OTTOBRE 2001
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
CAPS: 6
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro. Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblu del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema, possiede tre cani e si definisce "tattoo addicted" (dipendente dai tatuaggi).

DANILO FISCHETTI



NATO A: GENZANO (Roma)
IL: 26 GENNAIO 1998
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 52
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: 29
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al Barone Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), adesso è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Ora ha firmato per il Northampton. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino") e ama le moto e la Formula 1.

ALESSANDRO FUSCO



NATO A: NAPOLI

IL: 28 OTTOBRE 1999

RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA

ALTEZZA: 1.85

PESO: 88 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: PARTENOPE, AMATORI NAPOLI, ACCADEMIA FIR, NAPOLI AFRAGOLA, FIAMME ORO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-ARGENTINA 16-37 (Treviso, 13.11.2021)

CAPS: 18

PUNTI SEGNATI: 15 (3m)

CAPS SEI NAZIONI: 9

CAPS RWC: 2

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 712

Dici Fusco e ti si apre una finestra sull'intera storia del rugby italiano. Nonno Elio è stato per una vita il cuore della Napoli ovale, azzurro e due volte campione d'Italia con la Partenope. Mediano di mischia, allenatore, pensatore, animatore. Da lì ai figli Alessandro, Luigi e Annibale, e al nipote Lorenzo (figlio del fratello), il passo è stato breve. Tutti giocatori di Serie A, Alessandro anche nazionale. Eppoi la terza generazione da Alessandro junior (figlio di Lorenzo) a Emilio (figlio di Alessandro senior), mediano di mischia allo Stade Metropolitain di Villeurbanne. Il nostro ha cominciato a 5 anni alla Partenope, si è formato all'Amatori Napoli, con papà Lorenzo (già apertura di Partenope e Brescia anni 80) quale primo allenatore, ha frequentato l'Accademia zonale di Benevento, poi ha spiccato il volo fino ad approdare alle Zebre. È stato il primo napoletano a giocare il Sei Nazioni e nel novembre scorso ha segnato la meta' (d'astuzia) che è valsa la vittoria sulla Georgia a Genova. In campo si definisce "un rompicatole" (per gli avversari). Cintura nera di judo, che ha praticato a livello agonistico, ex campione regionale di sci, è fratello di Federica, pallavolista nel Volley Napoli, e fidanzato con Maria Cristina, napoletana anche lei. Scaramantico il giusto, prima delle partite ascolta musica napoletana e indossa sempre lo stesso costume sotto i calzoncini. È laureato in scienze giuridiche.

ALESSANDRO GARBISI



NATO A: MIRANO (VE)

IL: 1 APRILE 2002

RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA

ALTEZZA: 1.74

PESO: 88 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO

ESORDIO IN NAZIONALE: ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)

CAPS: 16

PUNTI SEGNATI: 25 (5m)

CAPS SEI NAZIONI: 5

CAPS RWC: 1

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi dei Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile". In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Tifa Juventus.

SIMONE GESI



NATO A: LIVORNO
IL: 23 MAGGIO 2001
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.83
PESO: 80 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: LIVORNO, COLORNO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA - ITALIA 26-14 (Edimburgo, 18.3.2023)
CAPS: 3
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A,
 ITALIA XV, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 731

Il senso di Gesi per la meta. E Peter Hoeg ci perdonerà se parafrasiamo il suo celebre romanzo, poi tradotto in un film. È che il ragazzo palla in mano ci sa proprio fare: 14 mete in 26 partite di Top 10, 29 in 56 partite con le non irresistibili Zebre, una delle quali da cineteca a Edimburgo e un'altra, recente, con un autentico gioco di prestigio contro gli Ospreys. D'altronde con quel po' po' di famiglia ovale che ha alle spalle... Nonno Silvano giocava seconda/terza linea nel primo Livorno di Serie A (1958). I figli Andrea e Stefano, buoni tre-quarti, hanno seguito le sue orme. Stefano, 13 mete in 70 partite nella massima serie, ha smesso nel 2001, quando è nato Simone. Il rugby a casa è presenza quotidiana e il ragazzino assorbe consigli come una spugna: oggi ha qualità e visione di gioco rare per un italiano tanto giovane. Gli inizi a 7 anni, non ascoltando le sirene del basket e del tennis. I primi passi da apertura, quindi all'ala dall'U.18. Miglior giocatore del Top 10 2021-22, è stato inserito dall'URC nel XV ideale 2022-23 e quest'anno ha capeggiato la classifica dei break offensivi del campionato celtico (23). Lo chiamano "Anguilla" e in campo si riconosce anche per l'immancabile caschetto. È fidanzato con Valentina, lunghista del Cus Pisa. Il fratello Alessandro, più piccolo di due anni, è ala-estremo nel Colorno, ha debuttato (e segnato...) con le Zebre ed ha già vestito l'azzurro dell'Under 23.

MUHAMED HASA



NATO A: LUSHNJE (ALB)
IL: 10 SETTEMBRE 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 119 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO,
 ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI:
 ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: --

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhamed Hasa, pilone destro delle Zebre finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione all'ultimo tour nel Pacifico. Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciottello, ma imparai subito». Pilone, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "farmi evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2027). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

ALESSANDRO IZEKOR



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 4
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri di corsa fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava in una squadra di calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. Lo scorso anno (2023-24) è stato il miglior placcatore dell'URC: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima" ha dichiarato. Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane ("mamma non amava il rugby"), è il primo di tre fratelli; il più piccolo, Samuel, è terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di Formula 1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football americano. Detto Zazza, è fidanzato e convive con Laura, ragazza bresciana.

LOUIS LYNAKH



NATO A: TREVISIO
IL: 3 DICEMBRE 2000
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)
CAPS: 5
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui ha sempre sognato di imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però. È stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e l'ultimo Sei Nazioni. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets. Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Gioca a golf.

LEONARDO MARIN



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
RUOLO: APERTURA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO,
 ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA
 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 14
PUNTI SEGNATI: 7 (1m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha un contratto fino al 2026. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) ormai è il classico jolly: in questa stagione è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro. Primo ovale a 5 anni, lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Il padre Davide è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, ex apertura, lavora da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

TOMMASO MENONCELLO



NATO A: TREVISIO
IL: 20 AGOSTO 2002
RUOLO: ALA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA
 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 28
PUNTI SEGNATI: 40 (8m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 10 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribaltava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nacho" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex nella prossima stagione lascerà il Benetton per Tolone). Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

GIOVANNI MONTEMAURI



NATO A: ROMA
IL: 24 OTTOBRE 2000
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 97 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, STADE FRANÇAIS (FRA), LAZIO, ROVIGO
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA XV, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: --

Più della passione poterono le caramelle. Anzi, per dirla tutta, la passione è venuta dopo. Giovanni "Nanni" Montemauri di quella strana palla che rimbalzava male non voleva proprio saperne. Molto meglio nuotare, come aveva fatto fino ad allora. L'idea di portarlo all'Acquacetosa era stata dei genitori - mamma Silvia, operatrice nel campo della moda, e papà Marco, agente immobiliare - perché il fratello Lorenzo si era appassionato dopo la visita degli All Blacks. Giovanni aveva solo 5 anni... "Vedendomi piangere, la segreteria del club (la Primavera di Roma; ndr) mi diede delle caramelle. E così mi convinse a provare". Glicemia alta, ma anche rugby. "Fino a 17 anni ero basso e magro e un po' mi preoccupavo, poi il mio fisico è esploso". La serie A a 18 anni, a seguire addirittura gli Espoirs dello Stade Français, seppur nella stagione maledetta del Covid, su consiglio di coach "Polla" Roux. Le ottime prestazioni da apertura del Rovigo (scudetto e miglior giocatore del Top 10 2022-23) lo hanno fatto entrare nei radar dell'allora c.t. Crowley e delle Zebre, con cui ha disputato due stagioni non banali, restando nel giro della Nazionale anche con Gonzalo Quesada. E superando un "dispiacere personale" che l'ha portato sul punto di smettere". Romano del quartiere Trieste, ha un fratello (Lorenzo) ex rugbista a causa di un infortunio. Laureando in "sport management" all'università telematica, ama la fotografia e la cucina.

FEDERICO MORI



NATO A: CECINA (LI)
IL: 13 OTTOBRE 2000
RUOLO: CENTRO/ALA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 106 KG
CLUB: BAYONNE (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LIVORNO, GRANDUCATO, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA, BEGLES-BORDEAUX (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 11
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, AZZURRI SEVENS
AZZURRO N°: 693

Da dove cominci a raccontare Federico Mori? Dalla sua incredibile famiglia di campioni? O magari dalla sua dirompente scalata dall'Accademia al Top 14, svelando avversari e spalancando porte: quella del Calvisano, poi delle Zebre e infine del campionato francese. E le nazionali, una dopo l'altra. Una sua meta da urlo, al debutto nell'allora Pro14 contro Edinburgh, ha strappato un "mi piace" persino a un certo Brian O'Driscoll. Ma andiamo con ordine. Dici Mori e pensi a Fabrizio, classe 1969, campione del mondo dei 400 ostacoli a Siviglia 1999, settimo ai Giochi di Sydney 2000. Beh, lui è lo zio. O magari pensi a Rachele, classe 2003, campionessa del mondo U.20 nel lancio del martello. Beh, lei è la sorella, cui è legatissimo. E non parliamo dei cugini Gabriele e Vittoria, anche loro atleti. Lui, Federico, ha scelto la palla ovale a 9 anni, quando con la sua classe venne portato a trascorrere una mattinata su un campo da rugby ("fu un colpo di fulmine"). Non se n'è mai pentito. Zio Fabrizio per lui è stata una Treccani di consigli, sin da piccolo, dall'allenamento all'alimentazione e alla gestione della pressione. Si diventa campioni anche così. Dal 2021 gioca nel Top 14 francese, malgrado diversi infortuni. Attualmente al Bayonne, ha rinnovato fino al 2027. Detto "Chico", da ragazzino praticava kickboxing e tuttora ama il pugilato e il football Usa. Fidanzato con Sarah, ha uno staffordshire bull terrier di nome Match.



**SCAN TO
SHOP**



SEBASTIAN NEGRI



NATO A: MARONDERA (ZIM)

IL: 30 GIUGNO 1994

RUOLO: TERZA LINEA/SECONDA LINEA

ALTEZZA: 1.94

PESO: 111 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: WESTERN PROVINCE

ACADEMY (SAF), HARTPURY COLLEGE (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE: USA-ITALIA 20-24

(San Josè, 18.6.2016)

CAPS: 63

PUNTI SEGNATI: 10 (2m)

CAPS SEI NAZIONI: 34

CAPS RWC: 6

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA

EMERGENTI, RESTO DEL MONDO

AZZURRO N°: 663

Sebastian Negri. O meglio: Sebastian Luke Negri da Oleggio. Tanto per rivelare origini nobiliari (conti). Natali in Zimbabwe, padre italiano di Milano con una nonna polacca (Janusz), madre anglo-zimbabuana (Diana), Sebastian (così facciamo prima) ha imparato lì i primi rudimenti del rugby, affinati a partire dall'età di 10 anni a Durban, dove la famiglia si è rifugiata dopo l'esproprio delle sue tre fattorie perpetrato dai seguaci dell'allora presidente Mugabe ("In pochi sanno cosa abbiamo passato"). Gli inizi da apertura ed estremo, poi quel fisico che esplode tipo pop corn e allora giù in mischia. Dopo le esperienze a scuola, l'Academy dei Natal Sharks, la Currie Cup con Western Province e l'Inghilterra all'Hartpury College, dove ha studiato sport business. In mezzo la scoperta di Roland De Marigny e la convocazione per il Mondiale U.20 del 2013. È tornato in azzurro nell'autunno del 2022 dopo un anno da dimenticare e un grande Sei Nazioni 2023 gli ha fruttato la chiamata nel Resto del Mondo. La Nazionale per lui è qualcosa di speciale: "Ogni volta che indosso questa maglia ripenso a tutto l'aiuto che il ramo italiano della nostra famiglia ci ha offerto in tempi difficili. Quando gioco non rappresento solo loro, ma l'intero Paese. E ne sono fiero". A Treviso ha firmato fino al 2028. Sposato con Greta, ha una sorella (Daniella) e due fratelli (Josh e Thomas, procuratore sportivo). Sempre curatissimo nel vestire, tifa Milan e Liverpool.

DAVID ODIASE



NATO A: CREMA (CR)
IL: 19 GENNAIO 2003
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.90
PESO: 115 KG
CLUB: OYONNAX (FRA)
CLUB PRECEDENTI: CREMA, COLORNO
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA U.23
AZZURRO N°: --

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football Usa..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era quella, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Dopo il tour rientrerà in Italia, alle Zebre. I suoi riferimenti sono Sebastien Chabal nel rugby. Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

PAOLO ODOGwu



NATO A: COVENTRY (ING)
IL: 18 FEBBRAIO 1997
RUOLO: CENTRO/ALA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 100 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: WALSALL (ING),
 LEICESTER (ING), SALE SHARKS (ING), SALE
 FC (ING), ROTHERHAM (ING), WASPS (ING),
 STADE FRANCAIS (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA
 33-17 (Dublino, 5.8.2023)
CAPS: 6
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16,
 INGHILTERRA U.17, INGHILTERRA U.18,
 INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 736

Non ci crederete, eppure in Inghilterra esistono scuole che non hanno la squadra di calcio. E così Paolo Odogwu, cresciuto giocando a pallone, alle medie si è trovato a un bivio: cambiare forma della palla o smettere? Ha continuato. Pilone all'esordio - "Alla prima partita segnai una meta da 60 metri e l'arbitro mi disse: tu sei troppo veloce per essere un pilone". Gli risposi: "Non so cosa sia un pilone" - poi terza centro, infine centro o ala. In Nazionale e al Treviso soprattutto ala. Ha fatto tutta la traiula nelle giovanili inglesi, è stato chiamato dall'ex c.t. Eddie Jones (che lo ha definito "un giocatore di classe mondiale") nel gruppo per il Sei Nazioni 2021, ma non ha mai indossato la Rosa e ha quindi optato per l'Italia, la terra di suo papà Stefano (chirurgo bolognese di mamma nigeriana, trasferitosi oltremare dopo la laurea). Nell'autunno 2022, falliti i Wasps, si è trasferito allo Stade Francais e in vista della stagione 2023-24 ha firmato per Treviso. Dove la sfortuna l'ha perseguitato: rottura del tendine d'Achille nel dicembre 2023 (sette mesi di stop), del tendine del bicipite brachiale un anno dopo (altri quattro mesi). Il tour in Africa segna il suo ritorno in azzurro. Mamma Sona, nigeriana, è insegnante. Ultimo di tre fratelli, detto Pabs, ha studiato design all'università e ora cura una propria marca di abbigliamento con l'amico Jacob Umaga. Impiegato a dar voce alla lotta contro il razzismo, segue il calcio nigeriano e la NFL (è tifoso di Kansas City).

MARCO RICCIONI



NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
CAPS: 33
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Capitano della migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens (per i quali ha rinnovato da poco). Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (tifoso della Lazio come lui), originario di Anguillara Sabazia, giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi, tra cui una rosa sul collo e lo stemma della sua città sul tricipite. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e cucinare. Divora libri e gioca a golf. È fidanzato con Marta, personal trainer. Il papà è ristoratore, la mamma chef vegana, il fratello Simone avvocato.

MIRCO SPAGNOLO



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 14
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quello strano ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafia nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo... grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (ora ha un contratto fino al 2027). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e fologorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà"). Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.

JACOPO TRULLA



NATO A: VICENZA
IL: 5 LUGLIO 2000
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.81
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 14
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 6
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV, BARBARIANS
AZZURRO N°: 694

Chi è Kalyn Ponga? Se non lo sapete, chiedetelo a Jacopo Trulla, che dell'australiano di sangue maori, stella della Rugby League, era un fervente ammiratore. Nel XV il modello era lo scozzese Stuart Hogg, imprevedibile estremo della Scozia. Collocata l'asticella, non resta che saltare. La rincorsa è stata di quelle giuste. A vent'anni, il debutto in Pro14 (ora URC) e in Nazionale. L'atterraggio un po' meno: dopo il Sei Nazioni 2021 era finito nel dimenticatoio ("Forse non ero abbastanza maturo"). Ripartito dalle "sue" Zebre, si è meritato una nuova chance azzurra, ma dopo il test in Portogallo (2022), era di nuovo uscito dai radar. Ora è tra le prime scelte del c.t. Quesada. Prima palla ovale a 6 anni, spinto dalla madre (sic!), che preferì il rugby al calcio. Cresciuto nelle giovanili del Vicenza, a 14 anni ha dovuto scegliere tra lo sci (slalom gigante) e il rugby, e non ha avuto dubbi. Dell'esperienza sulla neve gli è rimasta sicuramente la reattività e l'esplosività che, unite a una bella dose di fantasia, lo rendono un perfetto interprete nel triangolo allargato. Nel 2019, ha segnato 6 mete in 9 presenze con l'U.20 azzurra; nell'ultima stagione di United Rugby Championship, 7 in 13 con le Zebre, per cui ha firmato fino al 2026. Diplomato al linguistico, parla inglese, francese e spagnolo, malgrado non abbia mai amato la scuola. Non gli "dispiace" cucinare.

STEPHEN VARNEY



NATO A: CARMARTHEN (GAL)
IL: 16 MAGGIO 2001
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 80 KG
CLUB: VANNES (FRA)
CLUB PRECEDENTI: CRYMYCH (GAL), GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY RFC (ING), GLOUCESTER (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 32
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avance dell'Italia. Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Nell'autunno 2024 ha lasciato i Cherry & White per il Top 14 e il Vannes, nella prossima stagione giocherà ad Exeter. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong.

ROSS VINTCENT



NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA - ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)
CAPS: 14
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Munitevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, all'Arabian Knights RC, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare fino al 2026. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Sebastian, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College ("una scuola che ha ottimi allenatori"), facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale. Sono gli anni del Covid, ma il ragazzo tiene duro. Gioca con l'Under 20 azzurra, colleziona tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi (2022) si trasferisce in Inghilterra. Con Exeter University vince il campionato universitario (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha dichiarato. Fidanzato con Sophie, ama praticare padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.

ANDREA ZAMBONIN



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)
CAPS: 9
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Fiochetto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato tre anni orsono (2022) e oramai è iscritto a referto con l'inchiostro indelebile. Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Quest'anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro. Dalla prossima stagione giocherà con gli Exeter Chiefs inglesi. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.

MARCO ZANON



NATO A: BASSANO DEL GRAPPA (VI)

IL: 3 OTTOBRE 1997

RUOLO: CENTRO

ALTEZZA: 1.86

PESO: 96 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI:

BASSANO, MOGLIANO, PAU (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA

14-25 (Roma, 16.3.2019)

CAPS: 19

PUNTI SEGNATI: 10 (2m)

CAPS SEI NAZIONI: 9

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,

ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA XV

AZZURRO N°: 686

Se non sapete cos'è il fascino del Sei Nazioni, leggetevi la storia di Marco. Famiglia digiuna di rugby - papà Eris ha uno studio di geometri specializzato nel settore navale, mamma Marta è consulente in un'azienda di telecomunicazioni - il fratello Nicola, più grande, che scopre la palla ovale e non smette più (gioca centro o ala a Valpolicella). Lui, Marco, sciatore agonista, vede la luce negli occhi del fratellone e chiede di provare. A Bassano. "Avevo 10 anni". A quel punto il sabato, d'inverno, è Sei Nazioni. In Tv. Poi al Flaminio, a incitare gli azzurri. E gli occhi di Marco che brillano più di quelli di Nicola: "Papà, voglio arrivare lì". Ci arriva, una decina di anni dopo. E per poco non segna la metà della vittoria al debutto contro la Francia. Oggi Zanon gioca al Benetton, nello United Rugby Championship (contratto fino al 2026), e basta. Beh, basta... ci sarebbe anche la liaison con Ottavia Cestonaro, che non è una fidanzata qualsiasi. Triplista da 14,22, azzurra anche lei, già oro agli Europei juniores e regina d'Europa con la Nazionale (2023), olimpica a Parigi 2024. Lui le ha chiesto ufficialmente di sposarlo a bordo campo dopo Italia-Scozia del 2022 e il video è diventato virale. Lo chiamano Skiantos, per l'abitudine di fare a sportellate. Diplomato in ragioneria, è appassionato di motori, fumetti e film della Marvel. Quelli con i supereroi. Un segno?

GIOSUÈ ZILOCCHI



NATO A: FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

IL: 15 GENNAIO 1997

RUOLO: PILONE DESTRO

ALTEZZA: 1.89

PESO: 106 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: ELEPHANT

GOSSOLENGO, LYONS PIACENZA,

ACADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA,

LONDON IRISH (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE: GIAPPONE - ITALIA

34-17 (Oita, 9.6.2018)

CAPS: 24

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: 18

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 681

Figlio d'arte e talento molto precoce (ha iniziato a 8 anni), Zilocchi è cresciuto da terza linea in un piccolo club dell'hinterland di Piacenza, Gossolengo, che ha dato i natali rugbistici anche a un altro pilone azzurro: Andrea Lovotti. Lasciato quasi subito il calcio ("Non faceva per me, c'era poco contatto fisico") ed è stato preso sotto l'ala protettrice del tecnico Cesare Lodigiani. Ha debuttato ad appena 18 anni nelle file dei Lyons, dando un contributo decisivo alla promozione in Eccellenza del 2015. Da allora ha compiuto la classica traiula, passando per l'Accademia U.18 di Milano, dov'è stato progressivamente reimpostato come prima linea su suggerimento dell'ex azzurro Carlo Orlandi, e quella federale, fino a disputare la finale scudetto 2018 (persa) con il Calvisano, preludio al salto nell'allora Pro14 con la maglia delle Zebre. Nell'aprile del 2021 si è operato alla spalla sinistra ed è rimasto un anno e mezzo senza giocare, vivendo da spettatore anche la stagione ai London Irish (2022-23), complice una lesione al crociato del ginocchio in pre-season. Un altro infortunio (al collo), durante il tour nel Sud Pacifico (2024), gli ha fatto perdere i primi quattro mesi della stagione corrente. Ha firmato con Treviso sino al 2027. Il papà è veterinario con la passione per l'apicoltura e lui ha scelto scienze agrarie all'università. Il suo habitat naturale è la palestra, dove trascorre ore. Ama cucinare, la musica elettronica (specie i Daft Punk) e le camminate in montagna.



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



*Il gusto che celebra il
Terzo Tempo*



MANUEL ZULIANI



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 32
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 719

È il miglior "grillotalpa" d'Europa (dati Opta sul 2024, quest'anno è risultato quinto per "turnover" guadagnati nel campionato celtico), dopo che lo United Rugby Championship due anni fa l'aveva inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi. E come tale l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Kieran Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo ormai andava stretto a "Zuzu": lui ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi, quelli che a Treviso sta ottenendo. Il suo giorno dei giorni per ora è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ha firmato fino al 2027). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da contribuire ad allenarne le giovanili, quando può. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv.

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	ARG	GEO	NZL	SCO	GAL	FRA	ING	IRL	NAM	SAF	SAF	TOT
BELLONI MIRKO	ESTREMO	ROVIGO												0
BERTACCINI GIULIO	CENTRO	VALORUGBY EMILIA		8										8
CANALI MATTEO	2ª LINEA	ZEBRE PARMA												0
CANNONE LORENZO	3ª CENTRO	BENETTON RUGBY	80			55	80	55	29	30				329
CANNONE NICCOLÒ	2ª LINEA	BENETTON RUGBY	80	61	28	37	80	73	69	61				489
DA RE GIACOMO	APERTURA	ZEBRE PARMA												0
DI BARTOLOMEO TOMMASO	CENTRO	ZEBRE PARMA												0
DIMCHEFF PABLO	TALLONATORE	COLOMIERS (FRA)												0
FAVRETTO RICCARDO	2ª LINEA	BENETTON RUGBY		19					7	11				37
FISCHETTI DANILO	PILONE SINISTRO	ZEBRE PARMA	30	53	62	68	67	17	60	56				413
FUSCO ALESSANDRO	M.MISCHIA	ZEBRE PARMA		19										19
GARBISI ALESSANDRO	M.MISCHIA	BENETTON RUGBY	16	61	25	17	9	21						149
GESI SIMONE	ALA	ZEBRE PARMA				12		80						92
HASA MUHAMED	PILONE DESTRO	ZEBRE PARMA					29							0
IZEKOR ALESSANDRO	3ª LINEA	BENETTON RUGBY			11									11
LYNAGH LOUIS	ALA	BENETTON RUGBY	80											80
MARIN LEONARDO	APERTURA/CENTRO	BENETTON RUGBY		2	2					4				8
MENONCELLO TOMMASO	CENTRO/ALA	BENETTON RUGBY	80	72	80	80	80	80	80	80				632
MONTEMAURI GIOVANNI	APERTURA	ZEBRE PARMA												0
MORI FEDERICO	CENTRO	BAYONNE (FRA)												0
NEGRI SEBASTIAN	3ª LINEA	BENETTON RUGBY	59	80	80	80	61	67	80	30				537
NICOTERA GIACOMO	TALLONATORE	STADE FRANCAIS (FRA)	30	53	28	51	53	34	51	11				311
ODIASE DAVID	3ª LINEA	OYONNAX (FRA)												0
ODOGWU PAOLO	ALA	BENETTON RUGBY												0
RICCIONI MARCO	PILONE DESTRO	SARACENS (ING)	46		55	29	27		48					205
SPAGNOLO MIRCO	PILONE SINISTRO	BENETTON RUGBY	50	27	18			63	20	24				202
TRULLA JACOPO	ALA/ESTREMO	ZEBRE PARMA		78	72		16	25						191
VARNEY STEPHEN	M.MISCHIA	VANNES (FRA)							56	34				90
VINTCENT ROSS	3ª LINEA	EXETER CHIEFS (ING)		80	80	25	19	25	51	50				330
ZAMBONIN ANDREA	2ª LINEA	ZEBRE PARMA												0
ZANON MARCO	CENTRO	BENETTON RUGBY	10		8									18
ZILOCCHI GIOSUÈ	PILONE DESTRO	BENETTON RUGBY						34		24				58
ZULIANI MANUEL	3ª LINEA	BENETTON RUGBY	21	77	69	17	13	31	29	80				337

█ NON A REFERITO
█ IN PANCHINA
█ INFORTUNATO
█ AMMONITO
█ ESPULSO/SQUALIFICATO
█ FERITA
█ TRAUMA CRANICO
█ NON CONVOCATO
█ NON DISPONIBILE
█ INVITATO

Udine - 9 novembre 2024

ITALIA – ARGENTINA 18-50

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (7' pt Allan - Perpignan); Lynagh (Treviso), Brex (Treviso) (30' st M. Zanon - Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (24' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (19' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (5' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (6' st S. Ferrari - Treviso), Lucchesi (Toulon) (10' st Nicotera - Stade Francais), Spagnolo (Treviso) (10' st Fischetti - Zebre). All. Quesada.

ARGENTINA: Mallia; Isgrò (23' st Cordero), Cinti, Orlando (5' st Moroni), Delguy; Albornoz, Bertranou (11' st Garcia); Oviedo, Grondona (23' st Pedemonte), Gonzalez; Rubiolo, Molina (19' st Alemanno); Sclavi (11' st Gomez Kodela), Montoya (19' st Ruiz), Gallo (27' st Calles). All. F. Contepomi.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Albornoz, 11' m. Mallia tr. Albornoz, 29' m. Bertranou tr. Albornoz, 33' m. tecnica Italia, 44' cp Allan; st: 3' cp Allan, 9' m. Sclavi tr. Albornoz, 17' m. Albornoz tr. Albornoz, 26' m. Cordero, 29' m. Nicotera, 33' m. Alemanno tr. Albornoz, 38' m. Delguy tr. Albornoz.

Note: espulsioni temporanee di Gonzalez (33' pt-2' st) e L. Cannone (36' st)

Genova - 17 novembre 2024

ITALIA – GEORGIA 20-17

ITALIA: Gallagher (Treviso); Trulla (Zebre) (38' pt-1' st Marin - Treviso), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso) (21'-29' st Bertaccini - Valorugby), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), A. Garbisi (Treviso) (21' st Al. Fusco - Zebre); Vintcent (Exeter), Lamaro (Treviso) (3' pt Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Lamb (Harlequins), N. Cannone (Treviso) (21' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (13' st Ceccarelli - Perpignan), Nicotera (Stade Francais) (13' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

GEORGIA: Ninishvili; Tabutsadze, Kveseladze, Kakoidze, Todua (27' st Tapladze); Matkava, Lobzhanidze (14' st Aprasidze); Jalagonia, Tsutskiridze (30' st Ivanishvili), Spanderashvili; Javakhia (17' st Chachanidze), Babunashvili; Aptsauri (12' st Japaridze), Karkadze, Abuladze (17' st Akhaladze). All. Cockerill.

Arbitro: O'Keefe (Nuova Zelanda)

Marcatori: 22' cp P. Garbisi, 23' m. Tabutsadze tr. Matkava, 31' cp P. Garbisi, 33' cp Matkava, 37' m. Lobzhanidze tr. Matkava; st: 13' m. tecnica Italia, 23' m. Fusco tr. P. Garbisi.

Note: espulsione temporanea di Tabutsadze (13'-23' st)

Torino (Allianz) - 23 novembre 2024

ITALIA – NUOVA ZELANDA 11-29

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (27'-38' st Riccioni - Saracens); Trulla (Zebre) (32' st M. Zanon - Treviso), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon) (38' st Marin - Treviso), Page-Relo (Lyon OU) (15' st A. Garbisi - Treviso); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (29' st Izekor - Treviso), Negri (Treviso); Lamb (Harlequins) (26'-35' st Ruzza - Treviso), Ruzza (Treviso) (12' st N. Cannone - Treviso); Riccioni (Saracens) (4' st S. Ferrari - Treviso), Lucchesi (Treviso) (12' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (22' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

NUOVA ZELANDA: Jordan; Tele'a, R. Ioane, Lienert-Brown (22' st D. Havili), Clarke (22' st McKenzie); B. Barrett, Roigard (18' st Perenara); A. Savea, Cane (27' st Lakai), Sitihi; Tuipuloto (12' st Vaa'i), S. Barrett; Lomax (15' st Newell), Taylor (11' st Aumua), De Groot (11' st Tuungafasi). All. Robertson.

Arbitro: Brousset (Francia)

Marcatori: 12' cp P. Garbisi, 15' cp B. Barrett, 16' cp P. Garbisi, 24' m. Roigard tr. B. Barrett, 39' m. Jordan tr. B. Barrett; 30' m. Tele'a tr. B. Barrett, 36' m. Menoncello, 39' m. B. Barrett.

Note: espulsioni temporanee di S. Barrett (19'-30' pt), Lienert-Brown (10'-21' st) e Ferrari (27'-38' st)

Edimburgo (Murrayfield) - 1 febbraio 2025

SCOZIA – ITALIA 31-19

(Sei Nazioni)

SCOZIA: Kinghorn; Graham (32' st Rowe), H. Jones, McDowall (17' st Jordan), D. Van der Merwe; Russell, White (17' st G. Horne); M. Fagerson, Darge, Ritchie (11' st Dempsey); Gilchrist, J. Gray (17' st G. Brown); Z. Fagerson (29' st Hurd), Cherry (11' st Ashman), Schoeman (11' st Sutherland). All. Townsend.

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (28' st S. Gesi - Zebre), P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (23' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (23' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (3' st N. Cannone - Treviso), Lamb (Harlequins) (15' st Ruzza - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (28' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 4' m. Darge tr. Russell, 9' m. H. Jones tr. Russell, 21' e 24' cp Allan, 30' m. White, 39' cp Allan; st: 5' cp Allan, 6' m. Brex tr. Allan, 21' m. H. Jones tr. Russell, 26' m. H. Jones.

Roma (Olimpico) - 8 febbraio 2025

ITALIA – GALLES 22-15

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (34' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU), P. Garbisi (Toulon) (19'-29' st Trulla - Zebre), Page-Relo (Lyon OU) (31' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (27' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso) (21' st Vintcent - Exeter); Ruzza (Treviso) (21' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (4' st S. Ferrari - Treviso), Lucchesi (Treviso) (22' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada

GALLES: B. Murray; Rogers (21' st Hathaway), Tompkins (17'-28' pt Hathaway), E. James, Adams; B. Thomas (9' st D. Edwards), To. Williams (27' st Rh. Williams); Faletau, Jac Morgan, Botham (18' sy Wainwright); F. Thomas, Rowlands (18' st Te. Williams); H. Thomas (5' st Assiratti), Lloyd (5' st Dee), G. Thomas (5' st N. Smith). All. Gatland.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 7' cp Allan, 17' cp B. Thomas, 20' m. Capuozzo tr. Allan, 29' e 34' cp Allan; 21' cp Allan, 30' m. Wainwright, 34' cp Allan, 39' m. tecnica Galles.

Note: espulsioni temporanee di Adams (19'-29' st), Riccioni (38' st) e Lamb (39' st).

Roma (Olimpico) - 23 febbraio 2025

ITALIA – FRANCIA 24-73

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (15' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (17' pt Spagnolo - Treviso). All. Quesada

FRANCIA: Barré; Attisogbe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lulu), Dupont; Aldritt (9' st Jelonch), Boudehent (9' st Jegou), Cros; Guillard (9' st R. Taofifenua), Flament (26' st Roumat); Atonio (9' st Aldegheri), Mauvaka (9' st Marchand), Gros (9' st Baille), All. Galthié.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 11' m. Menoncello tr. Allan, 14' m. Guillard tr. Ramos, 18' cp Allan, 21' m. Mauvaka tr. Ramos, 24' m. Dupont tr. Ramos, 28' m. Brex tr. Allan, 30' m. Boudehent tr. Ramos, 39' m. Barré tr. Ramos; st: 5' m. Aldritt tr. Ramos, 10' m. Bielle-Biarrey, 14' m. Dupont tr. Ramos, 21' m. P. Garbisi tr. P. Garbisi, 25' m. Barré tr. Ramos, 36' m. Attisogbe tr. Lulu, 40' m. Barassi.

Twickenham - 9 marzo 2025

INGHILTERRA – ITALIA 47-24

(Sei Nazioni)

INGHILTERRA: Daly; Freeman, Lawrence (9' pt M. Smith), Dingwall (34' st Hill), Sleightholme; F. Smith, Mitchell (24' st Van Poortvliet); Willis (5' st B. Curry), Earl (11' st Cunningham-South), T. Curry (16' st Hill; 20' st Earl); Chessum, Itoje; Stuart (20' st Heyes), George (14' st Cowan-Dickie), Genge (20' st Baxter). All. Borthwick.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (30' st Allan - Perpignan); M. Ioane (Lyon OU), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), Gallagher (Treviso) (37' st Capuozzo - Stade Toulousain); P. Garbisi (Toulon), Varney (Vannes) (16' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (11' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (29' st Favretto - Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (20' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. Willis tr. F. Smith, 14' m. Capuozzo tr. Garbisi, 27' m. Freeman tr. F. Smith, 31' m. Vintcent tr. Garbisi, 35' m. Sleightholme tr. F. Smith, 38' cp Garbisi; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

Roma (Olimpico) - 15 marzo 2025

ITALIA – IRLANDA 17-22

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (36' st Marin - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (6' st Varney - Vannes); L. Cannone (Treviso) (30' pt Vintcent - Exeter; 29' st Nicotera - Stade Francais), Zuliani (Treviso), Negri (Treviso) (30' pt Lamaro - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (19' pt N. Cannone - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

IRLANDA: Keenan; Hansen, Ringrose, Henshaw (16' st Aki), Lowe; Crowley (25' st S. Prendergast), Gibson-Park (27' st Murray); Doris, Van der Flier (12' st O'Mahony), Conan; Beirne, J. Ryan (7' st J. McCarthy); Beaham (7' st Furlong), Sheehan (31' st J. McCarthy), Porter (25' st Boyle). All. S. Easterby.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 12' m. Ioane tr. Allan, 24' m. Keenan tr. Crowley, 33' cp Allan, 40' m. Sheehan; st: 7' e 18' m. Sheehan, 23' m. Varney tr. Allan.

Note: espulsi (20') Vintcent al 9' st e Nicotera al 40'; espulsione temporanea di Lamaro (39' pt-9' st)

GRAN BRETAGNA 1956

29.9.56	Swansea	Swansea - Azzurri	14-5
3.10.56	Cardiff	Cardiff - Azzurri	8-3
6.10.56	Londra	Harlequins - Azzurri	15-14

GRAN BRETAGNA E IRLANDA 1958

1.11.58	Londra	London Counties - Azzurri	9-3
4.11.58	Blackrock	Blackrock - Azzurri	18-8
7.11.58	Cork	Heighfield - Azzurri	3-5

IRLANDA 1963-64

31.12.63	Dublino	Blackrock - Azzurri	0-5
2.1.64	Dungannon	Dungannon - Azzurri	3-3

BELGIO 1964

7.5.64	Liegi	Belgio - Azzurri	3-34
10.5.64	Rocourt	Sel. Liegi - Azzurri	8-65

POLONIA 1970

22.3.70	Walbrzych	Polonia XV - Azzurri	0-9
25.3.70	Zaglebie	Sel. Varsavia - Azzurri	3-20
28.3.70	Wroclaw	Polonia - Azzurri	3-3

MADAGASCAR 1970

24.5.70	Tananarive	MADAGASCAR - ITALIA	9-17
31.5.70	Tananarive	MADAGASCAR - ITALIA	6-9

INGHILTERRA 1970

5.9.70	Esher	Esher - Azzurri	6-6
7.9.70	Coventry	Coventry - Azzurri	23-9

GALLES 1971

1.9.71	Llanelli	Llanelli - Azzurri	56-9
4.9.71	Bridgend	Bridgend - Azzurri	57-0
6.9.71	Maesteg	Maesteg - Azzurri	26-7

RHOESIA E SUDAFRICA 1973

16.6.73	Salisbury	RHOESIA - ITALIA	42-4
20.6.73	Potchestroom	Western Transvaal - Azzurri	32-6
23.6.73	East London	Border - Azzurri	25-12
27.6.73	Cradock	North East Cape - Azzurri	31-12
30.6.73	Durban	Natal - Azzurri	23-3
4.7.73	Witbank	S.E. Transvaal - Azzurri	39-12
7.7.73	Port Elizabeth	S.A. LEOPARDS - ITALIA	4-24
9.7.73	Welkom	N. Orange Free State - Azzurri	12-11
11.7.73	Johannesburg	Transvaal XV - Azzurri	28-24

INGHILTERRA 1974

15.3.74	Londra	Middlesex - Azzurri	28-12
17.3.74	Brighton	Sussex - Azzurri	16-7
20.3.74	Oxford	Oxfordshire - Azzurri	30-6

SCOZIA E INGHILTERRA 1975

8.9.75	Galashiels	Gala - Azzurri	29-18
10.9.75	Edimburgo	Heriot's F.P. - Azzurri	9-21
13.9.75	Gosforth	INGHILTERRA U.23 - ITALIA	29-13

GALLES 1976

30.10.76	Cardiff	Cardiff - Azzurri	54-22
1.11.76	Port Talbot	Aberavon - Azzurri	13-4

IRLANDA 1979-80

30.12.79	Dublino	Leinster - Azzurri	26-10
1.1.80	Belfast	Ulster - Azzurri	15-6

STATI UNITI, NUOVA ZELANDA E PACIFICO 1980

11.6.80	Long Beach	Grizzlies - Azzurri	18-9
14.6.80	Suva	FIJI - ITALIA	16-3
21.6.80	Nelson	Nelson Bay - Azzurri	13-9
25.6.80	Masterton	Wairarapa Bush - Azzurri	9-13
28.6.80	New Plymouth	Taranaki - Azzurri	30-9
2.7.80	Levin	Horowhenua - Azzurri	12-21
5.7.80	Auckland	ALL BLACKS JRS - ITALIA	30-13
6.7.80	Avarua	ISOLE COOK - ITALIA	15-6
8.7.80	Papeete	Tahiti - Azzurri	0-74

AUSTRALIA 1981

19.7.81	Rockhampton	C. Queensland - Azzurri	8-27
22.7.81	Mount Isa	Mount Isa - Azzurri	3-38
26.7.81	Townsville	Townsville - Azzurri	13-30
30.7.81	Cairns	Cairns - Azzurri	0-29
2.8.81	Brisbane	Queensland - Azzurri	68-11
5.8.81	Newcastle	N.S.W. Country - Azzurri	13-18
9.8.81	Canberra	A.C.T. - Azzurri	19-18
11.8.81	Adelaide	South Australia - Azzurri	3-22
13.8.81	Melbourne	Victoria - Azzurri	6-28

CANADA E STATI UNITI 1983

18.6.83	Edmonton	Alberta - Azzurri	3-13
21.6.83	Calgary	West Canada - Azzurri	6-18
25.6.83	Vancouver	CANADA - ITALIA	19-13
28.6.83	Vancouver	East Canada - Azzurri	12-16
2.7.83	Toronto	CANADA - ITALIA	9-37
4.7.83	Milwaukee	Midwest Usa - Azzurri	10-25

ZIMBABWE 1985

16.6.85	Harare	Mashonaland - Azzurri	24-13
19.6.85	Bulawayo	Matabeleland - Azzurri	12-38
22.6.85	Bulawayo	ZIMBABWE - ITALIA	6-25
26.6.85	Gweru	Midlands - Azzurri	26-31
30.6.85	Harare	ZIMBABWE - ITALIA	10-12
2.7.85	Basket	Mashonaland Country - Azzurri	9-20

AUSTRALIA 1986

18.5.86	Newcastle	N.S.W. Country - Azzurri	22-9
21.5.86	Brisbane	Brisbane - Azzurri	37-19
25.5.86	Townsville	North Queensland - Azzurri	15-28
28.5.86	Stanhope	Queensland Country - Azzurri	23-25
1.6.86	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	39-18

IRLANDA 1988-89

28.12.88	Belfast	Irlanda U.25 - Azzurri	21-16
31.12.88	Dublino	IRLANDA - ITALIA	31-15
3.1.89	Cork	Combined Provinces - Azzurri	14-15

ARGENTINA 1989

8.6.89	Mar del Plata	Mar del Plata - Azzurri	9-26
11.6.89	Mendoza	Cuyo - Azzurri	22-37
14.6.89	Rosario	Rosario - Azzurri	23-27
17.6.89	Salta	Prov. Argentinas - Azzurri	24-28
20.6.89	Cordoba	Cordoba - Azzurri	30-22
24.6.89	Buenos Aires	ARGENTINA - ITALIA	21-16

FRANCIA 1990

28.8.90	Lourdes	Lourdes - Azzurri	25-20
30.8.90	Tarbes	Tarbes - Azzurri	9-19
2.9.90	Maubourguet	Armagnac - Azzurri	14-46
4.9.90	Foix	Pirenei/Ariege - Azzurri	9-31

NAMIBIA 1991

8.6.91	Windhoek	Namibia B - Azzurri	15-18
11.6.91	Walvis Bay	Welwitschia - Azzurri	6-67
15.6.91	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	17-7
18.6.91	Tsumeb	North Namibia - Azzurri	6-48
22.6.91	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	33-19

FRANCIA 1992

27.8.92	Bagnères	Bagnères - Azzurri	10-55
29.8.92	Pau	Pau - Azzurri	52-12
31.8.92	Tarbes	Tarbes - Azzurri	35-19

AUSTRALIA 1994

1.6.94	Darwin	Northern Territory - Azzurri	6-37
4.6.94	Adelaide	South Australia - Azzurri	12-60
8.6.94	Sydney	Sydney - Azzurri	annullata
12.6.94	Brisbane	Queensland XV - Azzurri	19-21
15.6.94	Toowoomba	Queensland Country - Azzurri	13-57
18.6.94	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	23-20
21.6.94	Nowra	N.S.W. Country - Azzurri	20-30
26.6.94	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	20-7

FRANCIA 1998

<

alperia

segue i TOUR DELLA NAZIONALE

Scopri l'offerta
luce per chi ama
il rugby.

Scegli Alperia TerzoTempo,
l'offerta di energia green
di Alperia.

 ALPERIA.
TOP SPONSOR
NAZIONALI
ITALIANE RUGBY



*l'energia
ripensata*



Sottoscrivi l'offerta
sul sito alperia.eu

NUOVA ZELANDA 2002

29.5.02	Palmerston N.	Manawatu - Azzurri	13-37
2.6.02	Taupo	Divisional XV - Azzurri	35-35
8.6.02	Hamilton	NUOVA ZELANDA - ITALIA	64-10

NUOVA ZELANDA 2003

14.6.03	Invercargill	Southland - Azzurri	40-18
18.6.03	Pukekohe	Counties - Azzurri	18-26
22.6.03	Rotorua	Bay of Plenty - Azzurri	33-30
25.6.03	New Plymouth	Taranaki - Azzurri	13-18
28.6.03	Hamilton	Waikato - Azzurri	23-3

ROMANIA E GIAPPONE 2004

26.6.04	Bucarest	ROMANIA - ITALIA	25-24
30.6.04	Osaka	Giappone A - Azzurri	5-22
4.7.04	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	19-32

ARGENTINA E AUSTRALIA 2005

4.6.05	S. Salvador de Jujuy	Argentina XV - Azzurri	14-32
11.6.05	Salta	ARGENTINA - ITALIA	35-21
17.6.05	Cordoba	ARGENTINA - ITALIA	29-30
25.6.05	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	69-21

GIAPPONE E FIJI 2006

11.6.06	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	6-52
17.6.05	Lautoka	FIJI - ITALIA	29-18

SUDAMERICA 2007

2.6.07	Montevideo	URUGUAY - ITALIA	5-29
9.6.07	Mendoza	ARGENTINA - ITALIA	24-6

SUDAMERICA E ARGENTINA 2008

21.6.08	Città del Capo	SUDAFRICA - ITALIA	26-0
28.6.08	Cordoba	ARGENTINA - ITALIA	12-13

OCEANIA 2009

13.6.09	Canberra	AUSTRALIA - ITALIA	31-8
20.6.09	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	34-12
27.6.09	Christchurch	NUOVA ZELANDA - ITALIA	27-6

SUDAFRICA 2010

19.6.10	Witbank	SUDAFRICA - ITALIA	29-13
26.6.10	East London	SUDAFRICA - ITALIA	55-11

AMERICA 2012

9.6.12	San Juan	ARGENTINA - ITALIA	37-22
15.6.12	Toronto	CANADA - ITALIA	16-25
23.6.12	Houston	USA - ITALIA	10-30

SUDAFRICA 2013

8.6.13	Durban	SUDAFRICA - ITALIA	44-10
15.6.13	Nelspruit	SAMOA - ITALIA	39-10
22.6.13	Pretoria	SCOZIA - ITALIA	30-29

PACIFICO 2014

7.6.14	Suva	FIJI - ITALIA	25-14
14.6.14	Apia	SAMOA - ITALIA	15-0
21.6.14	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	26-23

AMERICA 2016

11.6.16	Santa Fe	ARGENTINA - ITALIA	30-24
18.6.16	San Josè	USA - ITALIA	20-24
25.6.16	Toronto	CANADA - ITALIA	18-20

ORIENTE 2017

10.6.17	Singapore	SCOZIA - ITALIA	34-13
17.6.17	Suva	FIJI - ITALIA	22-19
24.6.17	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	40-27

GIAPPONE 2018

2.6.18	Nagano	Yamaha Jubilo - Azzurri	19-52
9.6.18	Oita	GIAPPONE - ITALIA	34-17
16.6.18	Kobe	GIAPPONE - ITALIA	22-25

EUROPA 2022

25.6.22	Lisbona	PORTOGALLO - ITALIA	31-38
1.7.22	Bucarest	ROMANIA - ITALIA	13-45
10.7.22	Batumi	GEORGIA - ITALIA	28-19

PACIFICO 2024

5.7.24	Apia	SAMOA - ITALIA	33-25
12.7.24	Nuku'alofa	TONGA - ITALIA	14-36
21.7.24	Sapporo	GIAPPONE - ITALIA	14-42



I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104 punti	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	67 "	67-7	Russia 2006
campo neutro:	76 "	76-11	Croazia 1993

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	99 punti	102-3	Danimarca 1997
fuori:	61 "	64-3	Portogallo 1996
campo neutro:	65 "	76-11	Croazia 1993

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	70 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 "	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101 "	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	64 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 "	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	98 "	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca 102-3 (1997)

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia 101-0 (1999)
----	-------------------------------

MIGLIORE STRISCA ATTIVA

6 vittorie	da Portogallo - Italia 3-17 (12.5.68)
	a Belgio - Italia 0-30 (10.5.69)

PEGGIORE STRISCA PASSIVA

16 sconfitte	da Sudafrica - Italia 49-3 (4.10.19)
	a Italia - Argentina 16-37 (13.11.21)

INDIVIDUALI TOTALI

Maggior numero di presenze	Parisse	142
Carriera azzurra più lunga	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
	M. Bergamasco	16 anni e 320 giorni (1998-15)
	Masi	16 anni e 24 giorni (1999-15)
Carriera azzurra più breve	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
Maggior numero di punti	Dominguez	983 (74 partite)
Maggior numero di mete	Mar. Cuttitta	26 (55 presenze)
Meta più veloce	Mauro Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

Più punti	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
Più mete	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
	Cova	4 (Belgio 1937)
	I. Francescato	4 (Marocco 1993)
Più drop	Caliguri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
Più punizioni	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
Più trasformazioni	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
Full House*	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

TOP 10 PRESENZE

142	Sergio Parisse
119	Martin Castrogiovanni
119	Alessandro Zanni
112	Marco Bortolami
107	Leonardo Ghiraldini
106	Mauro Bergamasco
103	Andrea Lo Cicero Vaina
102	Alessandro Troncon
95	Andrea Masi
89	Mirco Bergamasco

Luke McLean

TOP 10 METAMEN

26	Marcello Cuttitta
23	Paolo Vaccari
21	Carlo Checchinato
	Manrico Marchetto
19	Alessandro Troncon
17	Mirco Bergamasco
	Serafino Ghizzoni
	Massimo Mascioletti
16	Ivan Francescato

M. Ioane

Sergio Parisse

TOP 10 DROP

20	Diego Dominguez
17	Stefano Bettarello
6	Ramiro Pez
5	Massimo Bonomi
	Oscar Collodo
3	Kris Burton
	Rocco Caligiuri
	Carlo Canna
	Serafino Ghizzoni
	Andrea Marcato
	Pierluigi Pacifici

N.B. In neretto i giocatori ancora in attività

TOP 10 PUNTI

983	Dominguez	(9m, 208p, 127t, 20d)
552	Allan	(15m, 99t, 92p, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 104p, 46t, 17d)
294	Troiani	(2m, 57p, 57t)
260	Pez	(4m, 52p, 33t, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 49p, 12t)
241	P. Garbisi	(4m, 43t, 45p)
154	Orquera	(3m, 31p, 20t, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 25p, 35t, 1d)
152	Canna	(5m, 26p, 20t, 3d)

GLI ESPULSI

Taveggia	Francia B-Italia	21.7.55
Paoletti	Portogallo-Italia	25.2.73
Lijoi	Polonia-Italia	23.10.77
Lupini	Spagna-Italia	5.12.87
Properzi	Francia A1-Italia	25.6.93
Gianonelli	Scozia-Italia	6.3.99
Cristoforoletto	Francia-Italia	2.4.00
Troncon	Italia-Irlanda	3.2.01
De Carli	Uruguay-Italia	7.7.01
Bortolami	Argentina-Italia	17.6.05
Rizzo	Francia-Italia	9.2.14
Lovotti	Sudafrica-Italia	4.10.19
Faiva	Irlanda-Italia	27.2.22
Vincent*	Italia-Irlanda	15.3.25
Nicotera*	Italia-Irlanda	15.3.25

(*) = espulsioni da 20'

LE AVVERSARIE



Ange Capuozzo in meta contro il Sudafrica a Genova (2022)

NAMIBIA

FEDERAZIONE
NRF

ANNO DI FONDAZIONE
1990

CLUB PIÙ ANTICO
United (1916)

STADIO NAZIONALE
Hage Geingob, Windhoek
(spettatori 10.000)

PRESIDENTE
Petri Theron

ADDETTO STAMPA
Zandrea Strauss
00264 - 81 - 634 4715
media@nru.com.na



DIRECTOR OF RUGBY
Jacques Burger

COMMISSARIO TECNICO
Chrysander Botha

ASSISTENTI
Jaco Engels
Rohan Kitshoff
David Philander

RANKING WORLD RUGBY
25° posto

MAGLIA
Blu

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANOME
Welwitschias

PRIMO TEST-MATCH
Namibia - Portogallo 86-9
(Windhoek, 21.4.1990)

L'IMPRESA STORICA
Namibia - Irlanda 15-6
(Windhoek, 20.7.1991)
Namibia - Irlanda 26-15
(Windhoek, 27.7.1991)

INNO NAZIONALE
Land of the Brave

COSÌ AI MONDIALI

Anno	fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987	Non invitata								
1991	Non invitata								
1995	Non qualificata								
1999	Fase a gironi	3	-	-	3	42	186	4	25
2003	Fase a gironi	4	-	-	4	28	310	4	47
2007	Fase a gironi	4	-	-	4	30	212	3	30
2011	Fase a gironi	4	-	-	4	44	266	5	36
2015	Fase a gironi	4	-	-	4	70	174	8	25
2019	Fase a gironi	3*	-	-	3	34	175	3	27
2023	Fase a gironi	4	-	-	4	37	255	3	37
Totale		26	-	-	26	285	1578	30	227

(*) = Namibia-Canada venne cancellata a causa del tifone Hagibis. Il risultato venne omologato come 0-0, ma non è calcolato in questa statistica

ULTIMI 10 TEST-MATCH

12.8.2023	Valparaiso	Cile - Namibia	26-28
9.9.2023	Saint Etienne	Italia - Namibia (CM)	52-8
15.9.2023	Tolosa	Nuova Zelanda - Namibia (CM)	71-3
21.9.2023	Marsiglia	Francia - Namibia (CM)	96-0
27.9.2023	Lione	Uruguay - Namibia (CM)	36-26
13.7.2024	Windhoek	Namibia - Portogallo	22-37
20.7.2024	Kampala	Namibia - Burkina Faso (Caf)	38-5
24.7.2024	Kampala	Namibia - Zimbabwe (Caf)	10-32
28.7.2024	Kampala	Namibia - Kenya (Caf)	38-27
14.6.2025	Windhoek	Namibia - Uganda	22-19

(Caf) = Coppa d'Africa; (CM) = Coppa del Mondo

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete	VITTORIE ITALIA	3
15.6.1991	Windhoek	Namibia - Italia	17-7	3-1	PAREGGI	0
22.6.1991	Windhoek	Namibia - Italia	33-19	3-4	VITTORIE NAMIBIA	2
23.6.2001	Windhoek	Namibia - Italia	24-49	3-7	PUNTI ITALIA	174
22.9.2019	Hanazono*	Italia - Namibia (CM)	47-22	7-3	PUNTI NAMIBIA	104
9.9.2023	Saint Etienne*	Italia - Namibia (CM)	52-8	7-1	METE ITALIA	26

(*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	3
PAREGGI	0
VITTORIE NAMIBIA	2
PUNTI ITALIA	174
PUNTI NAMIBIA	104
METE ITALIA	26
METE NAMIBIA	13



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



**IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.**

**PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI,
ANCHE AL 6 NAZIONI 2025.**



IL ROSTER DELLE WELWITSCHIAS



GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	CLUB
KOTJA AUALA	PILONE		UNAM
JASON BENADE	PILONE	16.4.1995	UNAM
KIAN BEYER	3ª LINEA		WANDERERS
OELA BLAAUW	M.MISCHIA	17.10.2001	JOHANNESBURG UNIV. (SAF)
ADRIAAN BOOYSEN	3ª LINEA	17.5.1996	WANDERERS
DENZO BRUWER	APERTURA	22.11.1999	WANDERERS
DANCO BURGER	CENTRO	28.7.1998	WANDERERS
JOHANNES ARANOS COETZEE	PILONE	14.3.1988	CHEETAHS (SAF)
ARMAND COMBRINCK	TALLONATORE	17.4.1997	STELLENBOSCH UNIV. (SAF)
LIAM COMPION	PILONE		WANDERERS
WIAN CONRADIE	3ª LINEA	14.10.1994	NEW ENGLAND FREEJACKS (USA)
TIAAN DE KLERK	2ª LINEA	12.6.2001	MPUMALANGA PUMAS (SAF)
PETER DIERGAARDT	3ª LINEA	18.8.1998	VII TORINO (ITA)
FREDDIE DREYER	CENTRO		CHEETAHS (SAF)
EDWARD DROTSKY	TALLONATORE		WANDERERS
PRINCE GAOSEB	3ª LINEA	7.7.1998	STEUA BUCAREST (ROM)
MANFRED GAROEB	ALA		REHOBOTH
RIAAN GROVE	3ª LINEA	4.4.2003	SARLAT (FRA)
SYDNEY HALUPE	PILONE		WITS UNIVERSITY (SAF)
RICHARD HARDWICK	3ª LINEA	31.5.1994	GRENOBLE (FRA)
OWEN HAWANGA	ALA		WANDERERS
ALCINO ISAACS	CENTRO		UNAM
NATIE JANSE VAN RENSBURG	CENTRO		WANDERERS
MAX KATJJEKO	2ª/3ª LINEA	8.4.1995	STEUA BUCAREST (ROM)
A.J. KEARNS	M.MISCHIA		UNAM
HILARIUS KISTING	M.MISCHIA/APERTURA	13.1.1994	DINAMO BUCAREST (ROM)
OLIVER KURZ	2ª LINEA		RISSHOU UNIV. (JAP)
CAMERON LANGENHOVEN	3ª LINEA	8.6.1996	KUDUS
CLIVEN LAUBSER	APERTURA	24.2.1997	ANTHEM (USA)
ADRIAAN LUDICK	2ª LINEA	22.7.1998	BAIA MARE (ROM)
RUAN LUDICK	2ª LINEA	7.9.1994	CHARTRES (FRA)
JOHAN LUTTIG	3ª LINEA	28.5.1996	GROOTFONTEIN
LE ROUX MALAN	CENTRO	31.3.1999	NEW ENGLAND FREE JACKS (USA)
QUIREN MAJIEDT	ALA		UNAM
JURGEN MEYER	ALA		WANDERERS
GERSWIN MOUTON	ALA	16.12.1999	GRENOBLE (FRA)
J.C. NEL	ESTREMO	7.1.1999	MPUMALANGA PUMAS (SAF)
GERHARD OPPERMANN	PILONE	3.9.1999	WESTERN SUBURBS
JOHAN RETIEF	2ª LINEA	10.10.1995	KRASNY YAR (RUS)
DIVAN ROSSOUW	ESTREMO	12.3.1996	SEATTLE SEAWOLVES (USA)
SHERON ROSSOUW	2ª LINEA		WANDERERS
HAITEMBU SHIFUKA	PILONE	28.11.2000	POTCHEFSTROOM UNIV. (SAF)
GODWIN SILVANUS	ESTREMO	23.2.2000	STEUA BUCAREST (ROM)
TIAAN SWANEPOEL	APERTURA	4.6.1996	SHARKS (SAF)
JACQUES THERON	M.MISCHIA	22.3.1999	WANDERERS
MERWE TROMP	APERTURA		POTCHEFSTROOM UNIV. (SAF)
ANDRÉ VAN DER BERG	APERTURA	27.1.1998	LIMOGES (FRA)
DANIE VAN DER MERWE	CENTRO		WANDERERS
LOUIS VAN DER WESTHUIZEN	TALLONATORE	25.2.1995	CHEETAHS (SAF)

NB: i dati
mancanti non
disponibili negli
archivi di NRU

I TEST CON LA NAMIBIA

Windhoek - 15 giugno 1991

NAMIBIA - ITALIA

17-7

NAMIBIA: Stoop; Mans, Deysel, H.Snyman, Meyer; Coetzee, Buitendag; Van Rooyen, Goosen, Barnard; Van der Merwe, Losper; Grobler, Alberts, Derks.

ITALIA: Troiani (L'Aquila); P. Vaccari (Calvisano), S. Barba (Am. Milano), Dominguez (Am. Milano), Mar. Cuttitta (Am. Milano) (25' st Tebaldi - Noceto); Bonomi (Am. Milano), Pietrosanti (L'Aquila); Checchinato (Rovigo), Covi (Petrarca) (5' st Zanon - Treviso), Saetti (Petrarca); Pedroni (Am. Milano), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Pivetta (San Donà), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

Arbitro: Hign (Inghilterra)

Marcatori: 26' m. Mans tr. Coetzee, 35' m. Stoop; st: 4' m. P. Vaccari, 19' cp Coetzee, 21' cp Dominguez, 40' m. Deysel.

Windhoek - 22 giugno 1991

NAMIBIA - ITALIA

33-19

NAMIBIA: Stoop; Mans, Deysel, H. Snyman, Meyer; Coetzee, Buitendag; Van Rooyen, Goosen, Barnard; Van der Merwe, Losper; Grobler, Alberts, Derks.

ITALIA: Troiani (L'Aquila); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo), S. Barba (Am. Milano), Fabio Gaetaniello (Livorno); Bonomi (Am. Milano) (15' st Dominguez - Am. Milano), Pietrosanti (L'Aquila); Checchinato (Rovigo), Covi (Petrarca), Perugini (L'Aquila). All. Johnstone.

Arbitro: Lawrence (Sudfrica)

Marcatori: 14' m. M. Perziano tr. Mazzariol, 21' cp J. Kotze, 37' m. Pozzebon tr. Mazzariol, 42' m. Checchinato tr. Mazzariol; st: 2' m. Powell tr. J. Kotze, 5' m. Mazzucato tr. Mazzariol, 13' m. Furter tr. J. Kotze, 17' m. Troncon tr. Mazzariol, 26' m. Checchinato tr. Mazzariol, 31' m. Blaauw tr. J. Kotze, 37' m. Pozzebon tr. Mazzariol.

Note: espulsioni temporanee di Pedro (34' pt-2' st) e Bortolami (40' pt-8' st).

Higashiosaka - 22 settembre 2019

ITALIA - NAMIBIA

47-22

(Coppa del Mondo)

ITALIA: Hayward (Treviso) (5' st Minozzi - Wasps); Bellini (Zebre), Benvenuti (Treviso), Morisi (Treviso), Padovani (Zebre); Allan (Treviso) (5' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (19' st Palazzani - Zebre); Parisse (Toulon), Mbandà (Zebre), Steyn (Treviso) (5' st Polledri - Gloucester); Ruzza (Treviso) (5' st Budd - Treviso), Zanni (Treviso); Pasquali (Treviso) (39' pt Riccioni - Treviso), Bigi (Zebre) (5' st Fabiani - Zebre), Quaglio (Treviso) (5' st S. Ferrari - Treviso). All. O'Shea.

NAMIBIA: Tromp (28' st Walters); Plato, Newman (11' st Kisting),



Abbraccio azzurro dopo Italia-Namibia del 2023 a Saint Etienne



JAPAN 日本 2019

JAPAN 日本 2019

大阪府・東大阪市

D. De La Harpe, Greylung; Loubser, Stevens (11' st Jantjies); Venter, Conradie, Kitshoff (2' st Katjijek); Uanivi, Van Lill (17' st Retief); Coetze (17' st De Klerk), Van Jaarsveld (17' st L. Van der Westhuizen), Rademeyer (31' st Theron). All. P. Davies.

Arbitro: Berry (Australia)

Marcatori: 6' m. Stevens tr. Loubser, 11' m. tecnica Italia, 26' m. Allan tr. Allan, 41' m. Tebaldi tr. Allan; st: 3' m. Bellini tr. Allan, 7 m. Canna tr. Canna, 11' cp Loubser, 17' m. Greylung, 30' m. Polledri, 36' m. Minozzi tr. Canna, 39' m. Plato tr. Loubser.

Saint Etienne - 9 settembre 2023

ITALIA - NAMIBIA

52-8

(Coppa del Mondo)

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso) (22' st Odogwu - Treviso), Morisi (libero) (8' st P. Bruno - Zebre), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Montpellier), Varney (Gloucester) (8' st Page-Relo - Lyon OU); L. Cannone

(Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (8' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (13'-16' pt 16' st Sisi - Zebre), Lamb (Harlequins); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Treviso) (11' st Faiva - libero), Fischetti (Zebre) (16' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

NAMIBIA: D. Rossouw; Mouton (24' st Van der Berg), Deysel, D. Burger (18' st Malan), Greylung; Swanepoel, Stevens (18' st Theron); Hardwick, Retief, Conradie (12'-16' pt Goseb; 18'-22' pt L. Van der Westhuizen); Uanivi, A. Ludick (11'-15' st e 18' st De Klerk); J. Coetze (11' st Viviers), T. Van Jaarsveld (12' st L. Van der Westhuizen), Sethie (36' st Benade). All. A. Coetze.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' cp Swanepoel, 8' cp Allan, 11' m. L. Cannone tr. Allan, 15' m. P. Garbisi tr. Allan, 21' m. Mouton; st: 6' m. Lamb tr. Allan, 15' m. Capuozzo tr. Allan, 35' m. Faiva tr. Allan, 38' m. Zuliani tr. Allan, 43' m. Odogwu tr. Allan.

Note: espulsione temporanea di Van Jaarsveld (11'-22' pt)

SUDAFRICA

FEDERAZIONE
SARU



ANNO DI FONDAZIONE
1992

CLUB PIÙ ANTICO
Hamilton Sea Point (1875)

STADIO NAZIONALE
Newlands, Città del Capo
(51.100 spettatori)

PRESIDENTE
Mark Alexander

CEO
Rian Oberholzer

ADDETTO STAMPA
Zena Isaacs-Van Tonder
0027 - 82 - 3573112
zeenai@sarugby.co.za

WEBSITE
<http://www.sarugby.co.za>

ULTIMI 10 TEST-MATCH

20.7.2024	Bloemfontein	Sudafrica - Portogallo	64-21
10.8.2024	Brisbane	Australia - Sudafrica (4N)	7-33
17.8.2024	Perth	Australia - Sudafrica (4N)	12-30
31.8.2024	Johannesburg	Sudafrica - Nuova Zelanda (4N)	31-27
7.9.2024	Città del Capo	Sudafrica - Nuova Zelanda (4N)	18-12
21.9.2024	Santiago del Estero	Argentina - Sudafrica (4N)	29-28
28.9.2024	Nelspruit	Sudafrica - Argentina (4N)	48-7
10.11.2024	Edimburgo	Scotia - Sudafrica	15-32
16.11.2024	Twickenham	Inghilterra - Sudafrica	20-29
23.11.2024	Cardiff	Galles - Sudafrica	12-45

(4N) = Rugby Championship

ALLENATORE TRE-QUARTI
Mzwandile Stick

RANKING WORLD RUGBY
1° posto

MAGLIA
Verde oro

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANOME
Springboks

PRIMO TEST-MATCH
Sudafrica - Lions 0-4
(Città del Capo, 30.7.1891)

L'IMPRESA STORICA
Sudafrica - Nuova Zelanda 15-12
(Johannesburg, 24.6.1995; RWC)

INNO NAZIONALE
Nkosi Sikelel' iAfrika

COSÌ AI MONDIALI

Anno	fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987	non invitato								
1991	non invitato								
1995	Campione	6	6	0	0	144	67	13	5
1999	3° posto	6	5	0	1	219	101	21	2
2003	Quarti di finale	5	3	0	2	193	89	27	6
2007	Campione	7	7	0	0	278	86	33	9
2011	Quarti di finale	5	4	0	1	175	35	21	3
2015	3° posto	7	5	0	2	241	108	26	8
2019	Campione	7	6	0	1	262	67	33	4
2023	Campione	7	6	0	1	208	88	27	8
Totale		50	42	0	8	1720	641	201	45

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete
12.11.1995	Roma	Italia - Sudafrica	21-40	2-4
8.11.1997	Bologna	Italia - Sudafrica	31-62	3-9
12.6.1999	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	74-3	11-0
19.6.1999	Durban	Sudafrica - Italia	101-0	15-0
30.6.2001	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	60-14	8-1
17.11.2001	Genova	Italia - Sudafrica	26-54	2-8
21.6.2008	Città del Capo	Sudafrica - Italia	26-0	4-0
21.11.2009	Udine	Italia - Sudafrica	10-32	1-4
19.6.2010	Witbank	Sudafrica - Italia	29-13	4-1
26.6.2010	East London	Sudafrica - Italia	55-11	7-1
8.6.2013	Durban	Sudafrica - Italia	44-10	5-1
22.11.2014	Padova	Italia - Sudafrica	6-22	0-3
19.11.2016	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18	2-2
25.11.2017	Padova	Italia - Sudafrica	6-35	0-5
4.10.2019	Shizuoka*	Sudafrica - Italia	49-3	7-0
19.11.2022	Genova	Italia - Sudafrica	21-63	2-9

VITTORIE ITALIA 1

PAREGGI 0

VITTORIE SUDAFRICA 15

PUNTI ITALIA 195

PUNTI SUDAFRICA 764

METE ITALIA 16

METE SUDAFRICA 105

(*) = Coppa del Mondo

AVIS®

AMI IL GRANDE RUGBY E SEGUI IL SEI NAZIONI?

PER TE FINO AL 15% DI SCONTO
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS®



OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY

IL ROSTER DEGLI SPRINGBOKS



GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	CLUB
KURT-LEE ARENDSE	ALA	17.6.1996	BULLS
DAMIAN DE ALLENDE	CENTRO	25.11.1991	SAITAMA WILD KNIGHTS (JAP)
LOOD DE JAGER	2ª LINEA	17.12.1992	SAITAMA WILD KNIGHTS (JAP)
FAF DE KLERK	M.MISCHIA	19.10.1991	YOKOHAMA EAGLES (JAP)
JEAN-LUC DU PREEZ	3 ⁴ /2 ⁴ LINEA	5.8.1995	SALE SHARKS (ING)
THOMAS DU TOIT	PILONE	3.5.1995	BATH (ING)
ANDRÉ ESTERHUIZEN	CENTRO	30.3.1994	SHARKS
EBEN ETZEBETH	2ª LINEA	29.10.1991	SHARKS
APHELELE FASSI	ESTREMO	23.1.1998	SHARKS
SACHA FEINBERG-MNGOMEZULU	JOLLY 3/4	22.2.2002	STORMERS
NEETHLING FOUCHE	PILONE	10.1.1993	STORMERS
ETHAN HOOKER	CENTRO/ALA	20.1.2003	SHARKS
JEAN KLEYN	2ª LINEA	26.8.1993	MUNSTER (IRL)
VINCENT KOCH	PILONE	13.3.1990	SHARKS
CHESLIN KOLBE	ALA	28.11.1993	TOKYO SUNGOLIATH (JAP)
SIYA KOLISI (CAP)	3ª LINEA	16.6.1991	SHARKS
JESSE KRIEL	CENTRO	15.2.1994	YOKOHAMA EAGLES (JAP)
WILLIE LE ROUX	ESTREMO	18.8.1989	BULLS
MANIE LIBBOK	APERTURA	15.7.1997	STORMERS
WILCO LOUW	PILONE	20.7.1994	BULLS
MAKAZOLE MAPIMPI	ALA	26.7.1990	SHARKS
MALCOLM MARX	TALLONATORE	13.7.1994	KUBOTA SPEARS (JAP)
BONGI MBONAMBI	TALLONATORE	7.1.1991	SHARKS
SALMAAN MOERAT	2ª LINEA	6.3.1998	STORMERS
CANAN MOODIE	ALA	5.11.2002	BULLS
FRANCO MOSTERT	2ª LINEA	27.11.1990	HONDA HEAT (JAP)
OX NCHÉ	PILONE	23.7.1995	SHARKS
RUAN NORTJE	2ª LINEA	25.7.1998	BULLS
ASENATHI NTLABAKANYE	PILONE	15.4.1999	GOLDEN LIONS
HANDRÉ POLLARD	APERTURA	11.3.1994	LEICESTER TIGERS (ING)
COBUS REINACH	M.MISCHIA	7.2.1990	MONTPELLIER (FRA)
KWAGGA SMITH	3ª LINEA	11.6.1993	SHIZUOKA BLUE REV'S (JAP)
RG SNYMAN	2ª LINEA	29.1.1995	LEINSTER (IRL)
VINCENT TSHTUKA	3ª LINEA	10.9.98	SHARKS
MORNE VAN DEN BERG	M.MISCHIA	24.10.1997	GOLDEN LIONS
EDWILL VAN DER MERWE	ALA	12.4.1996	GOLDEN LIONS
MARNUS VAN DER MERWE	TALLONATORE	17.2.1997	LLANELLI SCARLETS (GAL)
MARCO VAN STADEN	3ª LINEA	25.8.1995	BULLS
BOAN VENTER	PILONE	14.4.97	EDINBURGH (SCO)
JAN-HENDRIK WESSELS	PILONE/TALLONATORE	8.5.2001	BULLS
COBUS WIESE	3 ⁴ /2 ⁴ LINEA	6.2.1997	BULLS
JASPER WIESE	3ª LINEA	21.10.1995	URAYASU D-ROCKS (JAP)
DAMIAN WILLEMS	JOLLY 3/4	7.5.1998	STORMERS
GRANT WILLIAMS	M.MISCHIA	2.7.1996	SHARKS

I TEST CON IL SUDAFRICA

Roma (Olimpico) - 12 novembre 1995

ITALIA - SUDAFRICA 21-40

ITALIA: F. Williams (Am. Milano); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Mazzucato (Cus Padova) (35' st Crotti - Am. Milano); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Catania), Sgorlon (San Donà), Giovanelli (Am. Milano); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlando (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

SUDAFRICA: Joubert (38' st Olivier); Small, Mulder, Le Roux, C. Williams; Stransky, Van der Westhuizen; Pienaar, F. Van Heerden, Kruger; Andrews, Wiese; Laubscher, Dalton, Van der Linde.

Arbitro: Lander (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Dominguez, 12' cp Stransky, 15' m. Mulder tr. Stransky, 20' cp Dominguez, 26' m. tecnica Sudafrica tr. Stransky; st: 2' cp Dominguez, 9' m. Arancio, 14' m. Orlando tr. Dominguez, 17', 20' e 26' cp Stransky, 31' m. Pienaar tr. Stransky, 38' m. Le Roux tr. Stransky.

Bologna - 8 novembre 1997

ITALIA - SUDAFRICA 31-62

ITALIA: Pertile (Rugby Roma) (12' st Ravazzolo - Calvisano; 40' st Mazzariol - Treviso); P. Vaccari (Calvisano), Stoica (Narbonne), I. Francescato (Treviso), Mar. Cuttitta (Am. Milano); Dominguez (Stade Francais), Troncon (Treviso); Gardner (Treviso), Giovanelli (Narbonne), Sgorlon (Treviso); Checchinato (Treviso) (19' st Cristofoletto - Treviso), Croci (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlando (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Harlequins). All. Coste.

SUDAFRICA: Swart; Small, Snyman, Muir, Rossouw; Honiball, Van der Westhuizen; Teichmann, A. Venter, Erasmus; Otto, Andrews; Garvey, Dalton, Du Randt. All. Mallett.

Arbitro: De Luca (Argentina)

Marcatori: 8' cp Honiball, 11' m. Du Randt tr. Honiball, 18' m. Rossouw, 24' m. Gardner tr. Dominguez, 27' m. I. Francescato tr. Dominguez, 31' m. Small tr. Honiball, 38' e 43' cp Dominguez; st: 2' m. Erasmus tr. Honiball, 4' e 10' cp Dominguez, 13' m. Erasmus tr. Honiball, 17' m. Rossouw tr. Honiball, 20' m. Small tr. Honiball, 25' m. Swart, 36' m. Vaccari, 39' m. Muir tr. Honiball.

Port Elizabeth - 12 giugno 1999

SUDAFRICA - ITALIA 74-3

SUDAFRICA: Montgomery; Paulse, Fleck, Muller (20' st Mulder), Rossouw (25' st Terblanche); Du Toit, Swanepoel (28' st Van Hoesslin); Teichmann (8'-16' pt Vos), Venter (25' st

Vos), Erasmus; Otto (20' st Van der Berg); Visagie, Drotske (27' st Marais), Kempson (9' st O. Le Roux). All. Mallett.

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); F. Roselli (Rugby Roma), Stoica (Narbonne), M. Dallan (Treviso), Martin (Begles) (8'-24' pt Baroni - Petrarca); Mazzariol (Treviso), G. Mazzi (Rugby Roma); Checchinato (Treviso) (44' st Caione - Rugby Roma), Saviozzi (Treviso), Giovanelli (Narbonne); Visser (Treviso), Cristofoletto (Treviso); Properzi (Treviso), Ale. Moscardi (Treviso), De Carli (Rugby Roma). All. Coste.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 4' m. Teichmann, 10' cp Mazzariol, 18' cp Du Toit, 24' m. Boome tr. Du Toit, 32' m. Paulse tr. Du Toit; st: 2' m. Paulse tr. Du Toit, 17' m. tecnica Sudafrica tr. Du Toit, 19' m. Du Toit tr. Du Toit, 27' m. Paulse, 33' m. Du Toit tr. Du Toit, 34' m. Fleck, 38' m. Montgomery tr. Du Toit, 46' m. Terblanche tr. Du Toit.

Durban - 19 giugno 1999

SUDAFRICA - ITALIA 101-0

SUDAFRICA: Montgomery; Paulse (17' st Kaiser), Fleck, Mulder, Terblanche; Du Toit (15' st Van Straaten), Van Hoesslin (32' st Swanepoel); Vos (22' st Venter), Erasmus, Krige; Boome, Van der Berg; Meyer, Drotske (32' st Marais), Kempson (6' st O. Le Roux). All. Mallett.

ITALIA: Pertile (Rugby Roma) (12' pt Baroni - Petrarca); F. Roselli (Rugby Roma), Stoica (Narbonne), Martin (Begles), Bergamasco (Petrarca); Mazzariol (Treviso) (22' st M. Dallan - Treviso), G. Mazzi (Rugby Roma); Checchinato (Treviso), Saviozzi (Treviso), Giovanelli (Narbonne); Visser (Treviso) (8' st Travini - Dax), Cristofoletto (Treviso) (18' st Arancio - Treviso); Properzi (Treviso), Ale. Moscardi (Treviso), De Carli (Rugby Roma) (32' st Faliva - Treviso). All. Coste.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 2' m. Drotske tr. Du Toit, 8' m. Van Hoesslin tr. Du Toit, 15' m. Terblanche tr. Du Toit, 18' m. Van Hoesslin tr. Du Toit, 37' m. Terblanche tr. Du Toit, 44' m. Montgomery; st: 4' m. Vos tr. Du Toit, 7' m. Terblanche, 11' m. Fleck tr. Du Toit, 13' m. Terblanche tr. Du Toit, 18' m. Kaiser tr. Van Straaten, 30' m. Terblanche tr. Van Straaten, 37' e 38' m. Kaiser tr. Van Straaten, 40' m. Marais tr. Van Straaten.

Port Elizabeth - 30 giugno 2001

SUDAFRICA - ITALIA 60-14

SUDAFRICA: Jantjes; Paulse, Fleck, Mulder (29' st Kaiser), Delport; Montgomery (41' st Jaco Van der Westhuizen), De Kock (29' st Joost Van der Westhuizen); Skinstad, A. Venter, Vos (36' st Krige); Andrews, Ackermann (29' st Matfield); Meyer (36' st

Fynn), Smit (29' st Van Biljon), O. Le Roux. All. Viljoen.

ITALIA: Antoni (Am. Alghero); M. Perziano (Treviso), Martin (Northampton) (41' st Raineri - Rugby Roma), Pozzebon (Treviso), Mazzucato (Treviso); Mazzariol (Treviso), Troncon (Montferrand); Checchinato (Treviso), Persico (Viadana) (31' st A. De Rossi - Calvisano), Ongaro (Treviso) (17' st Bortolami - Petrarca); Giacheri (Parma), Visser (Treviso); Muraro (Petrarca) (10' st De Carli - Rugby Roma), Moscardi (Treviso), Perugini (L'Aquila). All. Johnstone.

Arbitro: Dumé (Francia)

Marcatori: 3' cp Montgomery, 11' cp Mazzariol, 14' cp Montgomery, 21' cp Mazzariol, 31' cp Montgomery, 37' cp Mazzariol, 38' cp Montgomery, 42' m. Andrews; st: 1' m. Paulse tr. Montgomery, 3' m. Venter tr. Montgomery, 6' m. Delport, 10' m. Troncon, 20' m. Paulse, 35' m. Jo. Van der Westhuizen tr. Montgomery, 39' m. Montgomery, 47' m. Jo. Van der Westhuizen tr. Ja. Van der Westhuizen.

Genova - 17 novembre 2001

ITALIA - SUDAFRICA 26-54

ITALIA: Martin (Northampton); M. Perziano (Treviso) (13' st Pace - Parma), Pozzebon (Treviso), Stoica (Gloucester), D. Dallan (Treviso); Dominguez (Stade Francais) (38' st Mazzariol - Treviso), Troncon (Montferrand); Checchinato (Treviso) (38' st Benatti - Viadana), Persico (Viadana) (27'-28' pt De Carli - Am. Calvisano), Bergamasco (Treviso); Visser (Treviso), Giacheri (Sale) (1' st Bortolami - Petrarca); Muraro (Petrarca) (1' st Paoletti - Parma), Moscardi (Treviso), Lo Cicero (Stade Toulousain) (8'-9' pt e 19' st De Carli - Am. Calvisano). All. Johnstone.

SUDAFRICA: Jantjes; Paulse (35' st Montgomery), Halstead, Van Straaten (25' st Jacobs), Hall; Koen, Van der Westhuizen (1' st De Kock); Skinstad, J. Van Niekerk (17' st A. Venter), Vos (1' st Krige); A.J. Venter, Matfield; Meyer (37' st Visagie), Smit, Le Roux (27' st Van Biljon). All. Viljoen.

Arbitro: Erickson (Australia)

Marcatori: 5', 12' e 17' cp Dominguez, 21' m. Van der Westhuizen tr. Van Straaten, 32' m. Hall tr. Van Straaten; st: 7' m. Smit tr. Van Straaten, 16' m. Matfield tr. Koen, 24' m. Meyer tr. Van Straaten, 31' m. Dominguez tr. Dominguez, 36' m. Halstead, 42' m. Skinstad tr. Koen, 43' m. Benatti tr. Mazzariol.

Note: espulsioni temporanee di Lo Cicero (18'-28' pt) e Van Straaten (11'-21' st).

Città del Capo - 21 giugno 2008

SUDAFRICA - ITALIA 26-0

SUDAFRICA: Jantjes (18' st Grant); Ndungane, Bobo, J. De

Villiers, Habana; Steyn, Januarie (29' st Pienaar); Kankowski (43' pt J. Van Niekerk), J. Smith, Watson (18' st Burger); Matfield, B. Botha (28' st Bekker); Van der Linde (28' st Mujati), B. Du Plessis (29' st Brits), Mtawarira (43' st Van der Linde). All. P. De Villiers.

ITALIA: Marcato (Treviso) (32' st R. Pavan - Parma); Robertson (Viadana), Masi (Biarritz) (36' pt Patrizio - Petrarca), Garcia (Calvisano) (37' st Erasmus - Viadana), Pratichetti (Calvisano); McLean (Calvisano), Picone (Treviso) (25' st P. Canavosio - Castres); Sole (Viadana), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster), Dellapé (Biarritz) (32' st Reato - Rovigo); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (18' st Ongaro - Saracens), Rizzo (Petrarca) (9' st Fernandez-Rouyet - Viadana). All. Mallett.

Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 6' m. Steyn tr. Steyn, 17' m. Du Plessis tr. Steyn; st: 4' m. Du Plessis, 17' m. Mtawarira tr. Steyn.

Note: espulsione temporanea di Del Fava (43' pt-6' st).

Udine - 21 novembre 2009

ITALIA - SUDAFRICA 10-32

ITALIA: McLean (Treviso); M. Pratichetti (Viadana), Sgarbi (Treviso), Garcia (Treviso), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Picone (Treviso) (19' st Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Favaro (Parma) (24' st Mau. Bergamasco - Stade Francais), Zanni (Treviso) (37' st Sole - Viadana); Geldenhuys (Viadana), Del Fava (Viadana) (37' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (1'-27' st Fernandez-Rouyet - Treviso), Ongaro (Saracens) (12' st Ghiraldini - Treviso), Perugini (Bayonne). All. Mallett.

SUDAFRICA: Kirchner; Pietersen, Fourie, Jacobs (29' st Olivier), Habana; M. Steyn (29' st Pienaar), F. Du Preez (42' st F. Hougaard); Kankowski (12' st Deysel), D. Rossouw, Brussow; Bekker, B. Botha (12' st Matfield); Smit, Strauss (24' st B.J. Botha), W. Du Preez (24' st Mtawarira). All. P. De Villiers.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 5' m. Habana, 14' m. Fourie tr. M. Steyn, 35' m. Garcia tr. Gower; st: 7' cp M. Steyn, 15' m. F. Du Preez tr. M. Steyn, 23' cp Gower, 29' cp M. Steyn, 39' m. Olivier tr. Pienaar.

Note: espulsione temporanea di Favaro (3'-13' pt).

Witbank - 19 giugno 2010

SUDAFRICA - ITALIA 29-13

SUDAFRICA: Kirchner (38' st Basson); Aplon, J. De Villiers, James, Habana; M. Steyn (26' st De Jongh), Januarie (26' st Pienaar); Spies, Potgieter (38' st Kankowski), Louw; Matfield, B. Botha (10' st Hargreaves); J. Du Plessis (12' st Van der Linde), Ralepelle (43' st Maku), Steenkamp. All. P. De Villiers.

segue I TEST CON IL SUDAFRICA

ITALIA: McLean (Treviso); Robertson (Viadana), Masi (Racing) (20' st G. Canale - Clermont Auvergne), M. Pratichetti (Viadana), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (29' st Picone - Treviso); Parisse (Stade Francais), Zanni (Treviso), Favaro (Parma) (26' st Derbyshire - Petrarca); Geldenhuys (Viadana), Bernabò (Rugby Roma) (10' st Bortolami - Gloucester), Castrogiovanni (Leicester) (20' pt Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Ongaro - Saracens), Perugini (Bayonne). All. Mallett.

Arbitro: Small (Inghilterra)

Marcatori: 14' cp Mir. Bergamasco, 16' cp M. Steyn, 19' m. Habana tr. M. Steyn, 32' m. Louw, 41' m. M. Steyn tr. M. Steyn; st: 9' m. Kirchner tr. M. Steyn, 24' m. Parisse tr. Mir. Bergamasco, 32' cp Mir. Bergamasco.

Note: espulsione temporanea di James (14'-25' st)

East London - 26 giugno 2010

SUDAFRICA - ITALIA **55-11**

SUDAFRICA: Aplon; J. De Villiers, Fourie, De Jongh (15' st Olivier), Habana (21' st Pienaar); M. Steyn (30' st James), Januarie; Spies, Louw, Burger (24' st Potgieter); Bekker, B. Botha (21' st Van der Merwe), J. Du Plessis (15' st B.J. Botha), Smit (26' st Ralepelle), Steenkamp. All. P. De Villiers.

ITALIA: McLean (Treviso); M. Sepe (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne), Masi (Racing), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne) (35' st Bocchino - Rovigo), Picone (Treviso) (15' st Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Petrarca) (24' st Zanni - Treviso), Vosawai (Parma); Bortolami (Gloucester) (15' st Geldenhuys - Viadana), Del Fava (Viadana); Cittadini (Treviso) (26' st Sbaragliini - Treviso), Ongaro (Saracens) (15' st Ghiraldini - Treviso), Perugini (Bayonne) (45' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Brown (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp M. Steyn, 9' cp Mir. Bergamasco, 12' m. M. Steyn tr. M. Steyn, 15' cp Mir. Bergamasco, 21' cp M. Steyn, 32' m. M. Steyn tr. M. Steyn, 39' m. Spies tr. M. Steyn; st: 12' m. J. Du Plessis tr. M. Steyn, 19' m. Habana tr. M. Steyn, 23' m. Van der Merwe tr. Pienaar, 29' m. Sepe, 44' m. B.J. Botha tr. Pienaar.

Durban - 8 giugno 2013

SUDAFRICA - ITALIA **44-10**
(Castle Lager Series)

SUDAFRICA: Le Roux; Habana (32' st Serfontein), Engelbrecht, J. De Villiers, Basson; M. Steyn (36' st Lambie), Vermaak (21' st Pienaar); Spies, A. Botha (28' st Coetze), F. Louw (15'-24' st Coetze); Kruger (19' st Van der Merwe), Etzabeth; J.

Du Plessis (28' st Oosthuizen), Strauss (32' st Relepelle), Mtawarira (34' st Nyakane). All. Meyer.

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Zebre), Morisi (Treviso) (28' st Iannone - Treviso), Sgarbi (Treviso), McLean (Treviso); Di Bernardo (Treviso) (37' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (21' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Furno - Narbonne), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (26' st Bernabò - Treviso), A. Pavanello (Treviso); Cittadini (Treviso) (10' st Castrogiovanni - Leicester), Ghiraldini (Treviso) (6' st Gazzan - Zebre), Alb. De Marchi (Treviso) (6' st Aguero - Zebre). All. Brunel.

Arbitro: Gauzere (Francia)

Marcatori: 4' e 10' cp M. Steyn, 14' m. Strauss tr. M. Steyn, 23' m. Engelbrecht tr. M. Steyn; st: 7' m. Sgarbi tr. Di Bernardo, 19' cp Di Bernardo, 24' cp M. Steyn, 26' m. Habana tr. M. Steyn, 35' m. De Villiers tr. M. Steyn, 38' m. Basson tr. Lambie.

Note: espulsione temporanea di Bortolami (13-24' pt) e Basson (3'-15' st).

Padova - 22 novembre 2014

ITALIA - SUDAFRICA **6-22**

ITALIA: Masi (Wasps); L. Sarto (Zebre) (36' st Toniolatti - Zebre), Campagnaro (Treviso), Morisi (Treviso), McLean (Sale); Haimona (Zebre) (36' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (25' st Palazzani - Zebre); Parisse (Stade Francais), Yunisa (Zebre), Zanni (Treviso) (1' st Minto - Treviso); Furno (Newcastle) (31' st Bortolami - Zebre), Geldenhuys (Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (24' st Chistolini - Zebre), Ghiraldini (Leicester) (24' st Manici - Zebre), Aguero (Zebre) (35' pt Alb. De Marchi - Sale). All. Brunel.

SUDAFRICA: Goosen (18' st Le Roux); Pietersen, Serfontein, J. De Villiers, Habana; Lambie (16' st Pollard), Reinach (21' st Hougaard); Vermeulen, Mohoje (16' st Carr), M. Coetzee; Matfield, Etzabeth (31' st De Jager); Oosthuizen (21' st Redelinghuys), Strauss (11' st B. Du Plessis), Nyakane (16' st Steenkamp). All. Meyer.

Arbitro: Garces (Francia)

Marcatori: 12' cp Haimona, 16' cp Lambie, 22' m. Oosthuizen, 42' cp Haimona; st: 19' m. Reinach tr. Pollard, 40' m. Habana tr. Pollard.

Firenze - 19 novembre 2016

ITALIA - SUDAFRICA **20-18**

ITALIA: Padovani (Zebre); Bisegni (Zebre), Benvenuti (Treviso), McLean (Treviso), Venditti (Zebre); Canna (Zebre) (31' st Allan - Treviso), Bronzini (Treviso) (31' st Gori - Treviso); Parisse

(Stade Francais), Favaro (Glasgow), Minto (Treviso) (20' st Steyn - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre) (28' pt Biagi - Zebre), Fuser (Treviso); Cittadini (Bayonne) (1' st S. Ferrari - Treviso), Gega (Treviso), Panico (Calvisano) (1' st Quaglio - Treviso). All. O'Shea.

SUDAFRICA: W. Le Roux (31' st Goosen); Combrinck, Venter, De Allende, Habana; Lambie (31' st Jantjes), Paige (31' st De Klerk); Whiteley, Alberts (25' st Mohoje), Carr; De Jager (31' st Mostert), Du Toit; Koch (13' st Nyakane), Strauss (19'-20' pt e 37' st Mbonambi), Mtawarira (13' st Kitshoff). All. Coetze.

Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 9' m. Habana, 11' m. Van Schalkwyk tr. Canna, 17' m. De Allende tr. Lambie, 30' cp Padovani; st: 6' cp Lambie, 16' m. Venditti tr. Canna, 21' cp Jantjes, 25' cp Canna.

Note: espulsione temporanea di Fuser (2'-13' st).

Padova - 25 novembre 2017

ITALIA - SUDAFRICA **6-35**

ITALIA: Hayward (Treviso); Esposito (Treviso), Boni (Zebre), Castello (Zebre) (31' st Minozzi - Zebre), Bellini (Zebre); Canna (Zebre) (15' st McKinley - Treviso), M. Violi (Zebre) (9' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), Steyn (Treviso) (9' st Giannarioli - Zebre), Licata (Fiamme Oro); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (29' st Minto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (21' st Pasquali - Treviso), Bigi (Treviso) (9' st Ghiraldini - Stade Toulousain), Lovotti (Zebre) (9' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

SUDAFRICA: An. Coetze; Leyds, Je. Kriel, F. Venter, Skosan (21' st Gelant); Pollard (26' st Jantjes), Cronje (15' st Paige); Vermeulen, Du Toit (34' st D. Du Preez), F. Louw; De Jager, Etzabeth (21' st Mostert); W. Louw (26' st Nyakane), Mbonambi (21' st Ralepelle), Mtawarira (28' pt Kitshoff). All. Al. Coetze.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 11' cp Canna, 14' m. F. Louw tr. Pollard, 20' cp Canna, 23' m. Mbonambi tr. Pollard, 34' m. Venter tr. Pollard; st: 4' m. Kitshoff tr. Pollard, 35' m. Mostert tr. Jantjes.

Shizuoka - 4 ottobre 2019

SUDAFRICA - ITALIA **49-3**
(Coppa del Mondo)

SUDAFRICA: W. Le Roux; Kolbe, Am (30' st F. Steyn), De Allende, Mapimpi (3'-14' st F. Steyn); Pollard, De Klerk (21' st H. Jantjes); Vermeulen (25' st F. Louw), P.S. Du Toit, Kolisi; De Jager (21' st Mostert), Etzabeth (14' st Snyman); Malherbe (6' st Koch), Mbonambi (11' st Marx), Mtawarira (6' st Kitshoff). All. Erasmus.

ITALIA: Minozzi (Wasps); Benvenuti (Treviso) (29' st Canna

- Zebre), Morisi (Treviso) (17' st Zani - Treviso), Hayward (Treviso), Campagnaro (Harlequins); Allan (Treviso), Tebaldi (Treviso) (20' st Braley - Gloucester); Parisse (Toulon) (20' st Negri - Treviso), Polledri (Gloucester), Steyn (Treviso); Budd (Treviso) (6' st Ruzza - Treviso), Sisi (Zebre) (6' st Zanni - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (2' pt Riccioni - Treviso); 19' pt Quaglio - Treviso), Bigi (Zebre), Lovotti (Zebre). All. O'Shea.

Arbitro: Barnes (Inghilterra)

Marcatori: 6' m. Kolbe tr. Pollard, 9' cp Allan, 12' cp Pollard, 27' m. Mbonambi tr. Pollard; st: 11' cp Pollard, 13' m. Kolbe, 18' m. Am tr. Pollard, 28' m. Mapimpi tr. Pollard, 36' m. Snyman, 43' m. Marx.

Note: espulso Lovotti al 3' st. Dal 19' pt si è giocato con mischie no contest.

Genova - 19 novembre 2022

ITALIA - SUDAFRICA

21-63

ITALIA: Capuzzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre) (28'-31' st Padovani - Treviso), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (11' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins), Varney (Gloucester) (21' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (28' st Sisi - Zebre), N. Cannone (Treviso); Ceccarelli (Brive) (1' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Treviso) (1' st Lucchesi - Treviso), Fischetti (London Irish) (11' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

SUDAFRICA: Le Roux; Kolbe (7' st Libbok), De Allende, Esterhuizen, Arendse; Willemse, De Klerk (28' st Reinach); Wiese (21' st Roos), Mostert, Kolisi; Orie (11' st K. Smith), Moerat (3' st Etzabeth); Malherbe (11' st Koch), Mbonambi (11' st Marx), Nché (11' st Kitshoff). All. Nienaber.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' m. Arendse, 8' cp Allan, 10' cp Kolbe, 11' m. Capuzzo tr. Allan, 21' cp Allan, 26' cp Kolbe, 30' m. Mbonambi tr. Kolbe; st: 4' cp Allan, 5' m. Kolbe, 8' m. Arendse tr. Libbok, 15' m. Smith tr. Libbok, 23' m. Marx, 26' m. L. Cannone, 29' m. Kitshoff tr. Libbok, 33' m. Willemse tr. Libbok, 40' m. Reinach tr. Libbok.

ITALIA-SUDAFRICA AI RAGGI X

TUTTI I TEST

SQUADRA

Più vittorie consecutive	1	2016
Più sconfitte consecutive	12	1995-2014
Ultima vittoria	19.11.2016	Italia - Sudafrica 20-18
Ultima sconfitta	19.11.2022	Italia - Sudafrica 21-63
Ultima vittoria in casa	19.11.2016	Italia - Sudafrica 20-18
Ultima sconfitta in casa	19.11.2022	Italia - Sudafrica 21-63
Ultima vittoria fuori	--	
Ultima sconfitta fuori	8.6.2013	Sudafrica - Italia 44-10
Ultimo pareggio	--	
Partite in campo neutro	1 (2019)	
Partite in Coppa del Mondo	1 (2019)	

GIOCATORI

Più punti	46	Diego DOMINGUEZ (1m, 4t, 10p, 1d)
Più mete	1	16 giocatori
Più trasformazioni	4	Diego DOMINGUEZ
Più punizioni	10	Diego DOMINGUEZ
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ



IN UNA PARTITA

SQUADRA

Più punti segnati	31	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
Più punti subiti	101	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Più punti segnati in casa	31	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
Più punti subiti in casa	63	Italia - Sudafrica 21-63 (2022)
Più punti segnati fuori	14	Sudafrica - Italia 60-14 (2001)
Più punti subiti fuori	101	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Più mete segnate in casa	3	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
Più mete subite in casa	9	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
Più mete subite	9	Italia - Sudafrica 21-63 (2022)
Più mete segnate fuori	1	4 giocatori
Più mete subite fuori	15	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Migliore vittoria	+2	Italia - Sudafrica 20-18 (2016)
Migliore vittoria in casa	+2	Italia - Sudafrica 20-18 (2016)
Migliore vittoria fuori	--	
Peggior sconfitta	-101	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Peggior sconfitta in casa	-42	Italia - Sudafrica 21-63 (2022)
Peggior sconfitta fuori	-101	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Miglior primo tempo	20-22	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
	6-8	Italia - Sudafrica 6-22 (2014)
	10-12	Italia - Sudafrica 20-18 (2016)
Peggior primo tempo	0-40	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)
Miglior primo tempo in casa	20-22	Italia - Sudafrica 31-62 (1997)
	6-8	Italia - Sudafrica 6-22 (2014)
	10-12	Italia - Sudafrica 20-18 (2016)
Peggior primo tempo in casa	6-21	Italia - Sudafrica 6-35 (2017)
Miglior primo tempo fuori	9-17	Sudafrica - Italia 60-14 (2001)
Peggior primo tempo fuori	0-40	Sudafrica - Italia 101-0 (1999)

GIOCATORI

Più punti	19	Diego DOMINGUEZ (2001)
Più mete	1	16 giocatori
Più trasformazioni	2	Diego DOMINGUEZ (1997)
Più punizioni	4	Diego DOMINGUEZ (1997)
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ (2001)

ANDREW BRACE (NAMIBIA - ITALIA) (SUDAFRICA - ITALIA, 2° test)



NATO A: Cardiff (Gal)

IL: 23 maggio 1988

DA GIOCATORE: Mediano di mischia (XV) e tallonatore (XIII)

CLUB: Tralee (Irl), Old Crescent (Irl)

SELEZIONI: Irlanda A (rugby league), Belgio (5 caps)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2014

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2019 (guardalinee), 2023; Coppa del Mondo U.20 2016

GRANDI PARTITE: Autumn Nations Cup: finale 2020 (Inghilterra-Francia 22-19 dts). Challenge Cup: finale 2020 (Bristol-Toulon 32-19); finale 2021 (Leicester-Montpellier 17-18). Pro14 (Celtic League): finale 2020 (Leinster-Ulster 27-5). United Rugby Championship: finale 2022 (Stormers-Bulls 18-13). All Ireland League: finale 2016 (Clontarf-Cork Constitution 28-25)

CON L'ITALIA

24.11.2018 Italia - Nuova Zelanda* 3-66
(* = sostituito per infortunio al 25' pt)

9.2.2020	Francia - Italia (6N)	35-22
19.3.2022	Galles - Italia (6N)	21-22
9.9.2023	Italia - Namibia (CM)	52-8
9.3.2025	Inghilterra - Italia (6N)	47-24

Nato e cresciuto a Cardiff ("Io sono galles e lo sarò sempre"), dove ha scoperto il rugby a 12 anni, si è poi trasferito a Limerick a 21 per lavorare con la Munster Rugby Union e giocare con i club locali. È stato tallonatore per l'Irlanda A di rugby a XIII e nel XV ha vestito anche la maglia del Belgio, grazie all'elegibilità garantita dalla nonna paterna, ma due seri infortuni (la frattura di una gamba e la lesione dei legamenti di una caviglia) l'hanno costretto a interrompere anzitempo l'attività agonistica ("per un periodo giocavo, allenavo e arbitravo: impossibile continuare così").

È stato a quel punto che l'arbitro internazionale John Lacey gli ha suggerito di continuare la carriera da direttore di gara. La sua "prima" in Pro12 fu un Cardiff-Zebre del 2015. Ha debuttato in test-match con Canada-Georgia 0-13 del 10 giugno 2017. Nella prima occasione in cui ha diretto l'Italia è stato costretto a uscire dopo 25 minuti, rimpiazzato dal francese Gauzere, per un infortunio al ginocchio a seguito di un impatto con Scott Barrett. Sposato con Samantha, è laureato in scienza dello sport e dell'allenamento e nel tempo libero suona il violino. Ama ricordare come il motto (latino) della sua famiglia sia "Semper Sursum" (lett. sempre in alto).

HOLLIE DAVIDSON (SUDAFRICA - ITALIA, 1° test)



NATA A: Aboyne (Sco)

IL: 19 settembre 1992

DA GIOCATRICE: Mediano di mischia

CLUB: Murrayfield Wanderers, Edinburgh University

SELEZIONI: Scozia U.20

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2015

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo femminile 2017 (guardalinee), 2021; Sei Nazioni femminile 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025; World XV 1 2023; Coppa del Mondo U20 2023; Olimpiadi 2020; Coppa del Mondo Sevens 2018, 2022; Commonwealth Games 2018, 2022.

GRANDI PARTITE:

Coppa del Mondo femminile: finale 2021 (Nuova Zelanda-Inghilterra 34-31). Sei Nazioni femminile: finale 2021 (Inghilterra-Francia 10-6); "finale" 2022 (Francia-Inghilterra 12-24). Coppa del Mondo Sevens: finale 2022 (Australia-Nuova Zelanda 24-22)

CON L'ITALIA MASCHILE

25.6.2022 Portogallo - Italia 31-38

Ex mediano di mischia, ha dovuto interrompere la carriera per un serio infortunio a una spalla, occorsogli a una settimana dal suo primo cap con la Scozia. Ha scelto così la strada dell'arbitraggio, diventando la prima direttrice di gara professionista del Paese (2017). Il 23 marzo 2018 è stata designata per il suo primo test-match maschile (Cipro-Malta 10-37); il 19 marzo 2021 ha diretto Munster-Treviso, sua prima partita di Pro14 (31-17). Il 25 giugno 2022, con Portogallo-Italia (31-38), è diventata la prima donna a dirigere un test-match di una nazionale maschile del Sei Nazioni, scendendo in campo con uno staff arbitrale tutto femminile: Sara Cox (Ing) e Aurelie Groizeleau (Fra) guardalinee e Claire Hodnett (Ing) quale TMO. Il 12 novembre 2022, all'Eden Park di Auckland, ha diretto la finale della 9ª edizione della Coppa del Mondo femminile. Laureata in storia dell'economia, prima di diventare pro' lavorava alla J.P. Morgan. Ha il brevetto di bagnino.

IL PIANO DI VIAGGIO

(ore italiane)

VENERDÌ 20 GIUGNO

Ore 23.00 - Volo Roma-Addis Abeba
Ethiopian Airlines (EA 713)

SABATO 21 GIUGNO

Ore 6.20 - Arrivo ad Addis Abeba
Ore 8.35 - Volo Addis Abeba-Windhoek
Ethiopian Airlines (EA 835)

Ore 13.20 - Arrivo a Windhoek
Hotel Mövenpick Aviation Road & Auas Road Windhoek tel. 00264 - 61 - 2968000

VENERDÌ 27 GIUGNO

WINDHOEK
(Hage Geingob Stadium)
NAMIBIA - ITALIA
(ore 15 it.)

SABATO 28 GIUGNO

Ore 14.30 - Volo Windhoek-Johannesburg
South African Airways (SA 75)

Ore 16.15 - Arrivo a Johannesburg
Hotel Sandton Sun & Towers Corner Alice Lane & 5th Street Sandton City tel. 0027 - 11 - 7805000

GIOVEDÌ 3 LUGLIO

Arrivo a Pretoria
Hotel Southern Sun 352 Steve Biko Road Pretoria tel. 0027 - 41 - 5077777

SABATO 5 LUGLIO

PRETORIA
(Loftus Versfeld)
SUDAFRICA - ITALIA
(ore 17.10 it.)

DOMENICA 6 LUGLIO

Ore 15.45 - Volo Johannesburg-Port Elizabeth
South African Airways (SA 419)

Ore 17.25 - Arrivo a Gqeberha/Port Elizabeth
The Boardwalk Hotel Marine Drive Summerstrand Port Elizabeth tel. 0027 - 41 - 5077777

SABATO 12 LUGLIO

GQEBERHA/PORT ELIZABETH
(Nelson Mandela Bay)
SUDAFRICA - ITALIA
(ore 17.10 it.)

DOMENICA 13 LUGLIO

Rientro in Italia



HOME & ALTERNATE KITS 2024-25
AVAILABLE IN STORE AND ON MACRON.COM

macron.com f o g X in



GLI SPONSOR E I PARTNER
VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



DAN JOHN



ticketone⁺



KingsBox®
BUILDING BETTER HUMANS



KEFORMA[®]
SPORT NUTRITION



RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Fedrugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it